

Cristina di Francia e Giovanna Battista di Savoia Nemours 1619 · 1724

a cura di Clelia Arnaldi di Balme Maria Paola Ruffino



Andreina Griseri	15
Madame Reali, «regine delle Alpi»: ascesa e tramonto delle reggenti negli Stati sabaudi del Seicento Paola Bianchi e Andrea Merlotti	25
Le due reggenze: il potere e il disegno della città	33
Cristina Cuneo, Edoardo Piccoli	
La religiosità delle Reggenti, fra coscienza e politica	45
Paolo Cozzo	
Femmes fortes e cultura del ritratto nell'epoca delle Reggenti	51
Alessandra Giovannini Luca	
Franca Varallo	59
	_
Cultura figurativa nell'età delle Madame Reali Clara Goria, Gelsomina Spione	67
L'Oriente alla corte di Torino, nell'età delle Madame Reali	77
Sara Martinetti	,,
Madame Reali, stoffa di regine	87
Maria Paola Ruffino	

Risplendenti nel lutto: moda e gioiello nella ritrattistica vedovile di Cristina di Francia e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours Alessandro Nicola Malusà	95
Linee di gusto per gli arredi delle Madame Reali Clelia Arnaldi di Balme	103
La giornata di Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours a Palazzo Madama Francesca Filippi	III
Catalogo delle opere	
1. CRISTINA DI FRANCIA, PRINCIPESSA DI SANGUE REALE	123
2. MARIA GIOVANNA BATTISTA: UN MATRIMONIO CONTRASTATO	153
3. DUE MADAME PER UNA CAPITALE	177
4. RELIGIONE E DEVOZIONE	203
5. MODA "ALLA FRANCESE"	213
6. L'ARREDO DELLE RESIDENZE	243
7. LA MORTE	279
Bibliografia	282



Feste per la reggenza

Franca Varallo

Tra il 7 e il 9 febbraio del 2006, in una Torino distratta dall'evento che avrebbe segnato nell'immediato e negli anni successivi vicende e destini, i giochi olimpici invernali che di lì a ore si sarebbero avviati, si facevano le prove generali di una riflessione sul tema della reggenza che, giunta a un alto livello di maturazione scientifica nel dibattito internazionale, necessitava oramai di una circostanziata analisi anche sul campo delle corti italiane di antico regime, e nello specifico di quella sabauda, segnata nel corso del XVII secolo da lunghi e impegnativi periodi di governo di duchesse, reggenti in nome dei figli minorenni. Prove generali di un dibattito che si riteneva dovesse aprirsi e germinare in successive e ampie valutazioni di un fenomeno che, giustamente portato all'attenzione della storia, e non necessariamente in una chiave di genere, si era rivelato denso di novità e portatore di nuovi e importanti contenuti. Saranno state le luci della ribalta dell'avvenimento olimpico a far passare un po' in secondo piano il certo meno rilevante episodio culturale, sarà stata poi la morte improvvisa di Marziano Guglielminetti, che aveva fortemente voluto il convegno e creduto nella sua opportunità, a imporre una battuta di arresto e a me l'ingrato compito di portare a compimento un evento che avevo seguito fin dal suo nascere, ma con l'idea di non dovermene assumere totalmente la responsabilità. Nonostante la non felice ricezione, ancora oggi credo che il volume *In* assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa)¹ abbia segnato una tappa significativa nel percorso degli studi e sebbene forse poco considerato, ritengo abbia contribuito non poco a sdoganare un'idea di governo e di organizzazione del potere delle corti più articolato, più complesso e sfaccettato rispetto a una monolitica concezione di un sistema statico e totalmente addossato a singole figure di sovrani.

La situazione torinese d'altronde presentava tutti i presupposti per una ampia accoglienza e per una comprensione estesa, dati gli importanti precedenti, primo fra tutti il catalogo di una mostra destinata a lasciare un segno indelebile per organicità di scelte, per stratificazione e intrecci di vedute, per irradiazione di percorsi che dipanandosi da soggetti, temi, nuclei o singole opere emblematiche creava nuovi legami tra centro e periferie, tra città e territorio in cammini di andata e ritorno mai scontati, mai del tutto prevedibili. Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento, svoltasi tra il maggio e il settembre del 1989, vantava due curatori d'eccezione, Michela di Macco e Giovanni Romano, entrambi impegnati sul fronte della Soprintendenza ed entrambi assertori di quel dialogo nel territorio e con il territorio che suggeriva loro di insistere sull'etichetta «Età barocca in Piemonte» perché garanzia di scambi migliori con le altre discipline storiche impegnate sul Piemonte del Seicento, scambi «essenziali e che sarebbero resi più difficili da una focalizzazione esclusiva sulle "Residenze sabaude"». Ma poteva avvalersi di un altro ed inestimabile contributo di Andreina Griseri che, nell'indicare le Linee forza del barocco a Torino, quasi con sprezzatura annotava su Fogli di taccuino² e con preciso ordine alfabetico, da "architettura" a "zecca", quei punti di snodo, un concentrato di materia produttrice che distribuendosi in una raggera di solchi indicava nuovi tragitti permeando il terreno per molti anni a seguire. Mancava la voce reggenti, ma vi era "Madame Reali" e naturalmente "Feste", più che sufficienti per nuovi innesti. Un mutare quasi repentino di condizioni, un virare di un sistema non

Tommaso Borgonio, L'unione Perla Peregrina Margherita Reale e Celeste. Gran balletto per le Nozze della ser.a Madama Margherita di Savoia, col Serenissimo Ranuccio Farnese Duca di Parma, et di Piacenza l'anno 1660: «L'arrivo di Venere», carta 128, 1660 circa. Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria.



I. Tommaso Borgonio, La fenice rinovata. Balletto per lo Natale di M.R. li 10 Febraro 1644: «I mecani», carta 22, 1649 circa. Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria.

consentì a quella mostra di tradursi in modello, a cui forse neppure aspirava, ma le permise di fornire preziose fonti a cui attingere, fonti capaci di alimentare e dare forza e nerbo a tanti lavori successivi che, nonostante un tendente inaridimento, riuscirono a disegnare nuovi scenari nei quali anche l'effimero conquistava dignità e spazio tanto da divenire oggetto dell'esposizione Feste barocche³. A quella forza d'altronde Guglielminetti si era richiamato nel pensare al suo convegno e i quattrocento anni dalla nascita di Cristina di Francia, prima Madama Reale, erano sembrati l'occasione perfetta per richiamare voci e sentirne nuove intorno a una questione storica che oramai faceva emergere con prepotenza tante figure di reggenti, dalle Asburgo alle donne medicee⁴.

Come Caterina e Maria de' Medici a Parigi, così Cristina di Francia, peraltro figlia della sovrana francese e al pari della madre ambiziosa e volitiva, e Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours avevano giocato un ruolo essenziale nella corte torinese. Donne di potere, chiamate a prendere decisioni di politica interna ed estera, spesso abili strateghe, raffinate diplomatiche, dovevano mediare e usare armi meno affilate, perché il ruolo di reggente è delicato, costantemente in bilico tra essere riconosciuto come legittimamente assunto in nome di un figlio minore, o l'essere percepito come illegittimo e pericoloso, quasi un corpo estraneo all'interno dello stato. Al pari e di più dei sovrani usavano la committenza e la promozione di imprese in campo artistico o letterario per agevolare il passaggio di scelte non solo culturali; tra queste le feste e le cerimonie si adattavano facilmente agli scopi, efficaci cortocircuiti

innestavano fascinose macchine celebrative capaci di divenire agevoli grimaldelli per aprire porte troppo serrate. Le due Madame Reali ne fecero un uso sapiente, non le smodate esibizioni di Carlo Emanuele I, piuttosto un dosato impiego che non doveva eccedere in grandiosità per non essere accusato di eccessivo dispendio di risorse dello stato, ma non doveva mancare di magnificenza che avrebbe mortificato le aspettative della corte.

Gli spettacoli, dunque, in luogo di essere semplici passatempi lontani da ogni implicazione politica e sociale, sono sismografi precisi che, se osservati con attenzione, rivelano le oscillazioni e i più piccoli movimenti, ci mostrano direzioni e ci permettono di individuare nuovi focolai di attività.

La giovane Cristina ebbe poco tempo prima della morte del marito nell'ottobre del 1637 per esprimere le sue propensioni; gli anni tra il 1620 e il 1630 erano stati ancora dominati dalla figura di Carlo Emanuele I che, nonostante le guerre e la difficile situazione politica, non rinunciava a organizzare feste e tornei. Passato il governo nelle mani di Vittorio Amedeo I, toccò a questo farsi carico degli impegni militari, che lo videro spesso coinvolto in battaglie ed assedi; la duchessa a corte alternava la cura dei figli agli spettacoli da lei preferiti, i balletti che aveva imparato ad amare a Parigi. Oltre ai festeggiamenti per la nascita del primogenito nel 1632, tra il 1633 e i primi mesi del 1637 si susseguirono numerosi, soprattutto in coincidenza del compleanno di Cristina e del periodo carnevalesco. Si trattava perlopiù di balletti alle dame con intermedi, la cui invenzione sembra si debba attribuire già a Filippo d'Agliè, caratterizzati da toni burleschi e scherzosi, «dove riso e adulazione risultavano perfettamente dosati in un gioco di rimandi che andava dai miti antichi alla favola boschereccia, fino alla realtà popolare», spesso filtrata dalle immagini caricaturali di Bruegel il Vecchio e di Callot⁵, come ne I Corrieri di tutte le parti del mondo (1633), nel Como Dio delle Allegrezze & de i Piaceri (10 febbraio 1634) o ne La Cecità Balletto per il giorno Natale Del Sereniss. Prencipe Cardinale (1635). La situazione cambiò radicalmente con la morte di Vittorio Amedeo I e l'assunzione della reggenza, da quel momento i toni mutarono e sebbene non venissero abbandonati i soggetti spiritosi, gli spettacoli entrarono a far parte di un meditato disegno di governo, trasmettendo accorti messaggi politici e morali finalizzati a creare il consenso intorno alla duchessa della quale esaltavano le esemplari virtù e le scelte mirate a condurre lo stato con equilibrio e giustizia. Come scriveva lo stesso Tesauro, le feste erano vere e proprie metafore «tacitamente alludenti à qualche heroico e honorato pensiero»⁶, la loro funzione era precisa



2. Tommaso Borgonio, L'Oriente guerriero e festeggiante Carozello, Festa à cavallo per il giorno natale di Sua Altezza Reale Li vinti di giugno 1645 al Valentino: «Gran palazzo tra i monti e tra le selve», carta 13, 1649 circa. Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria.

e ad esse si riservavano compiti propagandistici ed efficaci costruzioni celebrative. Lo dimostra la continuità anche durante gli anni della guerra civile lontano dalla corte: a Chambéry nel 1640 Filippo d'Agliè omaggiò la duchessa con il balletto Hercole e Amore affidando il ruolo del dio al piccolo Carlo Emanuele⁷; a Cherasco nel 1642 Valeriano Castiglione ne tessé le lodi in una lettera-panegirico nella quale ne esaltava la virilità e la capacità politica di reggente e tutrice8; a Fossano nel febbraio del 1644 il d'Agliè, tornato in libertà dopo la prigionia a Vincennes, le dedicò per il compleanno La Fenice rinovata su soggetto tratto da Tesauro, nella quale Cristina, come il mitico uccello «sempre bella, sempre felice», era definita «nuova Fenice fattasi specchio nel Sole nascente del glorioso Figlio», capace di assicurare il ritorno della felicità (fig. 1)9. Ma lo dimostra in forma ancora più esplicita la scelta di documentare ogni singolo avvenimento festivo (o perlomeno quelli giudicati più rilevanti) in straordinari codici ad opera di Giovanni Tommaso Borgonio, illustrati da miniature che riproducono scene, costumi, coreografie degli spettacoli di corte dal

1640 al 1681, alternate a pagine nelle quali sono riportati i testi e le parti descrittive inserite in raffinate cornici realizzate con tecnica calligrafica¹⁰. I tredici codici manoscritti, conservati in Biblioteca Reale e nella Biblioteca Nazionale Universitaria, ai quali si aggiunge Il Carnevale languente (1647) di collezione privata, costituiscono un caso unico nel loro genere, difficile da definirsi poiché, per loro natura, concepiti ad uso esclusivo della corte e quindi in apparente contraddizione con la necessità di propagandistiche. Di fatto, non sostituendosi, ma affiancandosi alle relazioni a stampa, che avevano ampia circolazione e, ricercate da principi e nobili desiderosi di essere aggiornati, fungevano da vere e proprie casse di risonanza per circostanze mondane, spettacoli e cerimonie, i codici torinesi rappresentano forse l'estrema forma di promozione di Cristina e della sua corte, che ad essi affidava il compito di celebrarla con opere preziose, veri e propri oggetti di meraviglia per qualità e raffinatezza esecutiva. Sebbene infatti non destinati a circolazione, si può ipotizzare venissero mostrati a viaggiatori e ospiti illustri, ma anche così non fosse, resta il fatto,

бо

3. Tommaso Borgonio, L'Educazione di Achille e delle Nereidi sue sorelle nell'isola d'oro. Gran Balletto per le Reali Nozze della Sereniss.a Principessa Adelaide di Savoia, e del Serenissimo Principe Ferdinando Maria... ballato in Torino li 22 di dicembre MDCL: «La Ionia», carta 23, 1650 circa. Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria.



ugualmente significativo, che i volumi vennero realizzati a partire dal 1649 circa, anno in cui Giovanni Tommaso Borgonio cominciò ad essere documentato al servizio del duca come segretario, dunque non a ridosso degli eventi, ma a distanza di tempo dalle circostanze festive, chiara dimostrazione del loro rispondere un progetto ben meditato e che mirava a fornire un quadro completo delle feste di corte, strumento fondamentale della politica di Cristina di Francia. Visti uno di seguito all'altro i codici sembrano tratteggiare un mondo ideale, privo di screzi e difficoltà, nel quale il mantenimento della pace era assicurata dal governo della duchessa, favorita dagli dei dell'Olimpo per le sue virtù e per la sua regalità.

Come si è detto, gli spettacoli non eccedevano in sfarzo, non erano fatti per stupire con marchingegni e scene sontuose, semmai lo scopo sembrava quello di voler creare l'immagine di un mondo favoloso, ma familiare, rassicurante, nel quale anche le terre lontane erano accoglienti e non intimorivano, la guerra era gioco simulato nell'esercizio della caccia; la scelta di temi burleschi, delle mode come quella del tabacco erano spiritose, ma mai grottesche; i costumi dei personaggi ridicoli, ma senza mai arrivare al caricaturale, le mosse dei danzatori aggraziate e spiritose; gli animali feroci erano resi domestici e mansue-

ti, gli dei disponibili a confondersi con le dame e i cavalieri della corte: un intero mondo immaginario era dunque reso reale.

Le sole occasioni di maggiore magnificenza furono i matrimoni delle due figlie Adelaide Enrichetta e Margherita Iolanda andate spose rispettivamente a Ferdinando Maria di Wittelsbach, elettore di Baviera nel 1650, e a Ranuccio II Farnese nel 1660. In particolare nel 1650 piazza Castello accolse una festa a cavallo, Gli Hercoli domatori de mostri et Amore domatore de gli Hercoli¹¹, la sola insieme a L'Oriente guerriero e festeggiante, svoltosi nel 1645 al Valentino per il compleanno del duca (fig. 2)12, di cui ci sia memoria nei codici del Borgonio. I festeggiamenti durarono diversi giorni e furono elogiati dalle cronache per la fastosità delle cerimonie e l'ingegnosità degli spettacoli ideati da Filippo d'Aglie e realizzati da Amedeo di Castellamonte. Alla funzione religiosa Cristina si presentò con un semplice abito di velluto nero e un gran manto foderato di ermellino, con in capo una corona di valore inestimabile, ornata di perle tra cui ne spiccava una «di sì alto prezzo che perciò detta la pellegrina, poiché realmente è rara, e pellegrina fra quante veder si possono», cosparso di perle anche tutto il velo vedovile, perfetta icona di vedova e sovrana. Il carosello a cavallo, di cui ci è pervenuta anche un'incisione

4. Tommaso Borgonio e Carlo Conti, *Il Falso amor bandito, l'Humano ammesso et il Celeste esaltato*: frontespizio, carta I, 1667. Torino, Biblioteca Nazionale Universitaria.



del Boetto¹³, si svolse il giorno 15 dicembre e durò tre ore, nella prima parte fecero il loro ingresso le quadriglie degli Ercoli, accompagnati dai carri trionfali, in rappresentanza delle «quattro Auguste stirpi de' Padri e Genitrici degli Sposi», nella seconda le quadriglie degli Amori vincitori sugli Ercoli conclusa dal Trionfo d'Amore con i cavalieri biancovestiti. La domenica fece un'altra concessione alla tradizione cavalleresca, la corsa all'uomo armato, quindi la sera i festeggiamenti ritornarono nella norma con il balletto L'educazione d'Achille e delle Nereidi sue sorelle, spettacolo del d'Agliè diviso in tre atti composti di recitativi musicali e scene del Castellamonte (fig. 3)14. Anche per il successivo matrimonio del 1660 la piazza Castello ospitò un carosello, del quale tuttavia resta solo traccia in relazioni a stampa e nei documenti d'archivio¹⁵, mentre i codici del Borgonio lasciano memoria visiva unicamente del gran balletto L'Unione Perla Peregrina Margherita Reale e Celeste (fig. a p. 58)16. Grande investimento fece la duchessa sul matrimonio del figlio che, come da lei desiderato e come da copione, sposò nel 1663 una principessa francese, Francesca Maddalena d'Orléans, figlia di Gaston d'Orlèans. La scelta era stata orientata sia dalla volontà di Cristina di suggellare con un'unione importante l'alleanza con Parigi, ma anche di avere una nuora docile, facilmente influenzabile, come la

giovane Francesca sembrava essere, perlomeno molto di più dell'altra candidata, Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, scartata da Cristina, ma anche dal cardinale Mazzarino, che invece approvò il matrimonio con la *petite-enfant de France*. Evidentemente Madama Reale, decisa a mantenere il controllo dello stato, non si fece scrupoli né si preoccupò di assecondare le preferenze del figlio, scelse la sposa e incaricò il fido Valeriano Castiglione della descrizione delle nozze, i cui apparati furono realizzati su istruzioni di Amedeo di Castellamonte¹⁷.

Poco nulla cambiò nella politica di Carlo Emanuele II, divenuto duca, nel primo anno di regno e dopo la morte della madre avvenuta il 27 dicembre 1663; cambiò invece la sua situazione giacché, deceduta a distanza di pochi giorni anche Francesca di Borbone (14 gennaio 1664), convolò a nuove nozze sposando infine Maria Giovanna Battista¹⁸. L'entrata sulla scena della seconda Madama Reale avviò una nuova stagione di feste caratterizzata da una forte discontinuità rispetto al periodo di Cristina di Francia, che già si coglie nei festeggiamenti allestiti per le nozze, come la festa a cavallo al Valentino intitolata *Il sole costante nella sua via, Scorrendo per lo Zodiaco*, nonché l'opera per musica *L'Eridano festeggiante* e l'*Alcesti*, tragedia musicale composta per l'occasione da Emanuele Tesauro¹⁹. Consegnate alle

tavole del Borgonio invece le scene del Falso Amor bandito, l'Humano ammesso, et il Celeste esaltato, rappresentato il 17 febbraio 1667 (fig. 4), il solo balletto svoltosi nei dieci anni di matrimonio di cui ci sia pervenuta documentazione visiva, il quale, nonostante la scelta di genere, è ben lontano nell'impostazione e nella cifra narrativa dagli spettacoli di Cristina di Francia²⁰. Da quanto si deduce dalle relazioni pervenuteci, Maria Giovanna Battista prediligeva le opere e divertimenti musicali come la Diana Trionfatrice d'Amore per la festa dei cacciatori, rappresentato alla reggia di Venaria nel novembre del 1670, e ancora di più gli spettacoli caratterizzati da dinamismo e azione, ai quali lei stessa partecipava, come la straordinaria corsa in slitta del 1669 dove, in abiti bianchi, lei, Sofronisme la Prudente, e le sue dame si cimentano in un combattimento contro mostri deformi su "leze" trainate da cavalli sul manto ghiacciato di piazza Castello volendo ricordare, scrive il cronista, la grande tradizione militare della casa sabauda e dimostrare essere questa prerogativa non solo dei principi, ma anche delle principesse «passate per Nozze ad altri Regni» e che il «Cuor feminile fabrica spiriti virili: ne altro manca loro al maneggio dell'Armi, se non l'usanza e l'occasione»; occasione replicata qualche anno dopo, ma in versione primaverile nella piana del Valentino nel 1674²¹. Maria Giovanna Battista sdogana dunque una nuova figura femminile, diversa per temperamento e per indole, perfettamente corrispondente alle grandi tele delle principesse a cavallo, una femme forte che lei incarna ed usa anche per prendere le distanze da quella di Cristina. La descrizione di lei alla guida della slitta ne fissa una immagine indelebile la cui forza evocativa non ha nulla a che vedere con le garbate figure del Borgonio: «Neve era il suolo: neve gli abiti loro: neve le mani armate: neve i seni: ogni cosa era candore: ogni cosa era Virtù; fuor che i neri mostri de' Vitij, contra quali su le argentate navicelle volanti per quel nevoso campo, si allestiva sanguinosa battaglia»22.

Rimasta vedova all'età di trentuno anni, il duca era morto il 12 giugno del 1675, anche lei assunse la reggenza in nome del figlio minorenne e, organizzati i più grandiosi funerali che si fossero mai visti in Torino²³, si prestò a governare senza far «mistero di voler regnare da sola», tanto che lo stesso Luigi XIV «fu informato del fatto che "elle veut estre absolue" e alcuni le avevano sentito dire "Je ne veux partager mon autorité avec personne... puisque Dieu me l'a donné, et veut les ministres pour me servir"»; inoltre a differenza della prima Madama Reale fu meno sensibile, perlomeno in apparenza, ai richiami provenienti da Parigi²4. Indipendente e volitiva, perseguì durante tutto il corso della sua reggenza un disegno preciso che va letto, sug-

geriva Oresko, in confronto serrato con quello di Cristina «poiché ella cercò di evitare gli errori di colei che l'aveva preceduta e di comportarsi piuttosto come una principessa sabauda anziché Borbone di nascita»²⁵. Ma in primo luogo ella cercò di marcare la differenza tra sé e Cristina di Francia costruendo con cura e risolutezza la propria immagine, avvalendosi di «strumenti e contenuti che appaiono già moderni, in sintonia con una fase storica in cui alla propaganda si comincia a chiedere di non essere soltanto retorica magniloquente, ma di far conoscere, con sobrietà e concretezza, le ragioni, i meriti e i successi di chi governa»²⁶, le feste ne furono un mezzo essenziale e per noi preziosa chiave interpretativa. Un esempio evidente di tali cambiamenti fu la forma di narrazione adottata per la descrizione degli spettacoli organizzati in stretta successione in occasione dei compleanni di Madama Reale e del figlio Vittorio Amedeo nel 1678²⁷. La relazione segue i tempi del cerimoniale conforme al modello diffuso da Versailles, introduce agli appartamenti della duchessa, indugia sul suo risveglio e sulla sua vestizione, quindi la accompagna nelle manifestazioni pubbliche, dalla funzione religiosa, alle congratulazioni dei nobili e della città, fino al momento finale dello spettacolo e del banchetto. Nulla di tutto ciò è presente nei codici del Borgonio e nelle precedenti relazioni a stampa. La Reggente usa in modo nuovo l'etichetta che arriva dalla Francia, la cronaca registra il suo levée e il suo comparire davanti alla corte e al popolo; la stessa struttura è mantenuta nei Portici d'Atene, ma la relazione sorvola sui preparativi in palazzo e sulle fasi del cerimoniale e sposta l'attenzione sugli spettacoli realizzati da Amedeo di Castellamonte per volontà della «nuova Pallade, la quale coll'istituzione dell'Accademie Letterarie, e Cavalleresche fa rifiorire in questa sua fortunata Metropoli le Glorie dell'Antica Atene», permettendo a «Sua Altezza di esercitarsi ne' Studij e di mettersi al possesso di quelle Scienze, e di quelle Virtù, che per sì lunga serie d'anni hanno sempre regnato come hereditarie sul Trono de' suoi Augustissimi Progenitori».

D'altronde basta leggere le sue memorie per capire l'attenta opera messa in atto per distinguersi da Cristina di Francia e per cancellarne quasi il ricordo sovrapponendovi la propria immagine di reggente forte, giusta e libera da ingerenze: «Coloro che leggeranno queste memorie saranno sorpresi di non trovarvi né guerre, né disordini, né alcuno di quei grandi accadimenti che sono così usuali durante le reggenze. Ricordiamo ancora molto bene tutto quanto si è letto nella storia sulle rivolte verificatesi sotto Anna d'Austria e Cristina di Francia Medici» e poco oltre «Nell'ultimo secolo Madama Cristina di Francia ha avuto bisogno di possenti

aiuti da parte di re Luigi XIII, suo fratello, per conservarsi il controllo dell'amministrazione durante la minorità di suo figlio»28. In una cosa, scrive Oresko, «ella cercò di emulare Maria Cristina: nel prolungamento del potere»29, ma a differenza di Carlo Emanuele II che si sottomise al volere della madre, Vittorio Amedeo II aveva grande desiderio di governare, quindi oramai prossima la scadenza della sua reggenza, anche Maria Giovanna Battista provò la carta di un matrimonio imposto, cercando di far sposare il figlio con l'Infanta Isabel Luísa Josefa di Portogallo sua nipote, così da allontanarlo dal Piemonte. Mise in moto dunque la macchina diplomatica e avviò i preparativi delle nozze, inclusi naturalmente gli spettacoli per celebrare l'evento, la scelta cadde sul *Lisimaco*, dramma già rappresentato a Venezia nel 1674 e fatto adattare alle circostanze torinesi da Bernardino Bianco per quanto riguardava il testo e da Giovanni Sebenico per le musiche. Ne risultò una struttura ibrida «tra il ballet de cour e opera in musica»30, resa ancora più ambigua dalla decisione, poco comprensibile se si

guarda agli anni precedenti, di affidare a Giovanni Tommaso Borgonio l'esecuzione di un codice miniato e decorato con tecnica calligrafica (vedi scheda 2.21). Con un gesto che sembra trovare ragione più nei risvolti della mente che nelle pieghe della storia, la duchessa ripristinava una forma di trasmissione celebrativa da lei abbondonata da anni ma che, destinata a lasciare memoria di una scelta linearmente analoga a quella fatta da Cristina, da lei medesima subita in gioventù, e guidata dalle medesime mire, le dovette sembrare la più appropriata. Per una sorta di destino o ironia della sorte la seconda Madama Reale cadeva negli stessi errori della prima, per ambizione, per attaccamento al potere affidava alle tavole di quell'oggetto prezioso il suo messaggio politico. Il matrimonio non ebbe luogo e Vittorio Amedeo II sposò nel 1684 e per sua scelta Anna d'Orléans e l'ultimo codice del Borgonio, con il suo corredo di tavole tanto raffinate quanto oramai inadeguate e il suo contenuto di una festa mancata, segnava la fine dell'ultima reggenza di Casa Savoia.

¹ In assenza del re 2008.

² Griseri 1989a e Griseri 1989b, pp. XIX-XLII.

³ Feste harocche 2000

⁴ Mi limito a pochi riferimenti: Cosandey 2000; *Queenship in Europe* 2004; Guerra Medici 2005; *Le donne Medici* 2008; *Caterina e Maria de' Medici* 2008; *Il mecenatismo* 2008; *Early Modern Habsburg Women* 2013; in questo parzialissimo elenco ritengo opportuno inserire, perché in qualche modo sollecitato dagli studi sulla reggenza e dal convegno torinese, *L'Infanta* 2013.

⁵ Varallo 2002, p. 485.

⁶ Tesauro 1670, p. 56.

⁷ Varallo 2002, p. 489; *Feste barocche* 2009, scheda II.II di M.L. Sebastiani, pp. 94-95.

⁸ Castiglione 1642.

⁹ Filippo d'Agliè, La Fenice rinovata. Balletto Per il Natale di M.R. li 10 Febraro 1644 giorno delle Ceneri, rappresentato l'ultimo giorno di Carnevale in Fossano (BRT, Ris. Q. V. 63); Varallo 2002, p. 490; Feste barocche 2009, scheda II.12 di M.L. Sebastiani, p. 95.

Su tali decorazioni si veda Martinetti 2007, in particolare pp. 95-99. Sul Borgonio vedi *Feste barocche* 2009, scheda II.15 di A. Cifani e F. Monetti, pp. 98-100.

[&]quot; Gli Hercoli domatori de mostri et Amore domatore de gli Hercoli. Festa a Cavallo per le Reali nozze della Serenissima Principessa Adelaide di Savoia e del Serenissimo Principe Ferdinando Maria Primogenito dell'Altezza Elettorale di Baviera, Torino, Biblioteca Reale, Storia Patria 949, cfr. Feste barocche 2009, scheda II.17 di C. Arnaldi di Balme, pp. 100-101.

¹² L'Oriente Guerriero e Festeggiante. Carozello, Festa a cavallo per il giorno natale di Sua Altezza Reale Li vinti Giugno 1645 Al Valentino, per cui Feste barocche 2009, scheda II.14 di F. Varallo, pp. 97-98.

¹³ Feste barocche 2009, scheda II.18 di C. Arnaldi di Balme, pp. 101-103. ¹⁴ Varallo 2002, pp. 492-494; Feste barocche 2009, scheda II.19 di M.L. Sebastiani, p. 103.

¹⁵ Berni 1660 (BRT, Misc. 298/12); *La Gloria...* 1660 (ASCTo, Collezione Simeom, C 2417; BRT, Misc. 304/10); *Racconto succinto...* 1660; cfr. Cattaneo 2016, pp. 184-191, nel riportare i documenti e le immagini, vengono erroneamente inserite tavole del 1650.

L'Unione Perla Peregrina Margherita Reale e Celeste Gran Belletto per le nozze della Ser. Madama Margherita di Savoia col Serenissimo Ra-

nuccio Farnese Duca di Parma e Piacenza, vedi Feste barocche 2009, scheda II.24 di M.L. Sebastiani, p. 107.

¹⁷ Cattaneo 2016, pp. 191-193. Oltre alla relazione di Valeriano Castiglione, Le Feste Nuttiali delle Regie Altezze di Savoia descritte dall'Abbate D. Valeriano Castiglione Benedettino Milanese loro Historico, Torino 1663, si deve ricordare la Dichiaratione architettonica et allegorica, Degli Archi Trionfali, a altre Machine drizzate in Torino, Nella solennissima Entrata de' Regali sposi Carlo Emanuele et Francesca di Borbone. Alli 14 di Maggio MDCLXIII, Torino. Si veda inoltre ASTo, sezioni riunite, Camera dei Conti, Piemonte, Art. 196 Palazzo Reale nuovo, mazzo 2 Registro delle spese fatte nella fabrica del Palazzo Reale. Dalli 18 ottobre 1661 sino primo settembre 1663, cc. 96-99, 104-131.
¹⁸ Una dettagliata ricostruzione degli avvenimenti si ricava dai documenti d'archivio: ASTo, Corte. Matrimoni, mazzo 31.

¹⁹ Il sole costante... 1665; inoltre L'Eridano festeggiante... 1665; Emanuele Tesauro, Alcesti o sia l'Amor sincero. Tragedia Musicale Nelle seconde Nozze della Reale Altezza di Savoia, Torino; val la pena di menzionare ancora l'epitalamio di Giovanni Antonio Operti, L'Amorosa Ragion di Stato o sia l'Italia rassicurata (...), Torino 1665.

²⁰ Falso Amor bandito, l'Humano ammesso, et il Celeste esaltato, Gran Balletto rappresentato da Sua Altezza Reale e da Madama R.le A di 17 Febraro dell'Anno 1667, per cui Feste barocche 2009, scheda III.8 di F. Varallo, pp. 124-126.

²¹ Il Trionfo delle Virtù contra i Mostri. Corsa delle Dame nelle Leze nella Piazza del Castello di Torino, Alli 24 di Genaro 1669; La strage de Mostri Festa di Dame a Cavallo nella Piana del Valentino.

²² Il Trionfo delle Virtù contra i Mostri, cit., p. 38.

²³ F. Varallo, schede III.10a-10b-10c-10d, in *Feste barocche* 2009, pp. 127-129; Varallo 2012, III, pp. 1606-1622.

²⁴ Oresko 2017, p. 45. In verità, come scrive Andrea Merlotti nella voce del DBI "la seconda madama reale non pensò mai d'emancipare lo Stato sabaudo dal controllo francese", Merlotti 2008.

²⁵ Ivi, p. 46.

²⁶ Rosso 2008, p. 371.

²⁷ Il Tempio delle Virtù... 1678; I Portici di Atene... 1678, Feste barocche 2009, schede III.12 e III.13 di P. Cornaglia, pp. 130-131.

²⁸ Maria Giovanna Battista 2011, p. 57 e p. 59.

²⁹ Oresko 2017, p. 48.

³⁰ Feste barocche 2009, scheda III.14 di M. Viale Ferrero, pp. 131-133.

Bibliografia

Manoscritti

Tomaso Costanzo Crotti. Ceremoniale della Casa di Madama Reale Maria Gioanna Battista Duchessa di Savoia Principessa di Piemonte Regina di Cipro, BRT, Archivio Casa Savoia, II-9, Torino 1711 (copia su originale del 1679).

Memorie della vita di Madama Reale. Maria Giovanna Battista, Duchessa di Savoia, dopo la sua Reggenza, compilate dal P. Pantaleone Dolera de' Ministri degl'Infermi, e teologo della prelodata Altezza, ASTo, Corte, Materie politiche per rapporto all'interno, Storia della Real Casa, Storie particolari, mazzo 20. fasc. 2. s.d. (ma 1720 circa).

Opere a stampa

B. Gatti, Breve Relatione dell'antichissima, & mirabilissima divotione della gloriosissima Madre di Dio del Monte Oroppa di Biella. Torino 1621.

P. Monod, Recherches historiques sur les alliances royales de France et Savove, Lvon 1621.

Relationi delle feste principali fatte di Carnevale nella corte dell'Altezza Serenissima di Savoia, Torino 1621.

P. Matthieu, Histoire de France: soubs le regnes de François I, Henry II, François II, Charles IX, Henry III, Henry IV, Louys XIII, Paris, Claude Sonnius, 1631, 2 voll.

L. Giuglaris, Funerale fatto nel duomo di Torino alla gloriosa memoria dell'invittissimo e potentissimo Vittorio Amedeo duca di Savoia, principe di Piemonte e re di Cipro, Torino, appresso gli eredi di Gio. Domenico Tarino, 1638.

V. Castiglione, A Madama Reale Christiana di Francia duchessa di Savoia nella festa annuale della sua nascita, Torino 1642.

V. Castiglione, Delle prose dell'abbate don Valeriano Castiglione benedettino casinense e accademico Incognito, Torino, Giovanni Giacomo Rustis, 1645.

P. Codretto da Sospello, Memoria d'alcune opere pie fatte da Madama Reale Christina di Francia. Duchessa di Savoia. Regina di Cipro & c., Torino, s.d., [1655?].

C.A. Bonino. Historia della Madonna santissima d'Oroppa. ne' monti della città di Biella nel Piemonte. Torino 1650.

E. Tesauro, Il Diamante. Panegirico academico sopra la di-

visa della Regale Altezza di Madama Cristiana di Francia, in E. Tesauro. Panegirici del conte D. Emanuele Tesauro cavalier Gran Croce de' SS. Mauritio e Lazaro. Dedicati alla Regale Altezza di Madama Cristiana di Francia, Duchessa di Savoia. Reina di Cipri. Gloria del nostro secolo. Torino. Bartolomeo Zavatta, 2 voll., 1659-1660, I, 1659, pp. 1-128.

F. Berni, La gara de gli elementi per riverir le nozze de' serenissimi Ranuccio II Duca di Parma e Maroherita nrincinessa di Savoia. Introduzione al combattimento a cavallo....

La Gloria delle corone delle margherite. Festa a cavallo per le nozze della Seren, Madama Margherita.... Torino 1660.

Racconto succinto delle solennità per le nozze tra i serenissimi signori principessa Margherita di Savoia e Ranuccio II duca di Parma e di Piacenza, etc., Torino 1660.

V. Castiglione, Le Feste Nuttiali delle Regie Altezze di Savoia descritte dall'Abbate D. Valeriano Castiglione Benedettino Milanese loro Historico, Torino 1663.

Dichiaratione architettonica et allegorica, Degli Archi Trionfali, & altre Machine drizzate in Torino, Nella solennissima Entrata de' Regali sposi Carlo Emanuele et Francesca di Borbone. Alli 14 di Maggio MDCLXIII, Torino 1663.

E. Tesauro, La Tragedia, Nelle solenni eseguie della Reale Altezza di Madama Cristina di Francia, duchessa di Savoia, in E. Tesauro, Il teatro del dolore. Apparato funebre fatto nel Duomo di Torino dall'A R. di Carlo Emanuele II. alle AA.RR. di Christina di Francia sua madre e Francesca di Borbone sua sposa alli 3 e 4 marzo 1664, Torino, Zavatta, 1664.

Il sole costante nella sua via, Scorrendo per lo Zodiaco; si ferma nel segno della Vergine. Festa a cavallo fatte al Valentino. Per le nozze di S.A.R. Carlo Emanuel II. Duca di Savoia, e Re di Cipro; E della R.A. di Madama Maria Giovanna Battista di Savoia Principessa di Nemours, Nell'Anno 1665, Torino

L'Eridano festeggiante nelle seconde nozze Del suo Re Poesia per Musica, Torino 1665.

Zappate. Donné par S.A.R. à M.R. Le Iour de S. Nicolas 1665. Torino s.d. (1665).

F.F. Frugoni, Accademia della Fama tenuta nel gran museo della gloria sopra la magnificenza dell'A.R. di Carlo Emanuele II duca di Savoia re di Cipro et il merito di Madama Reale. Torino Bartolomeo Zavatta 1666

E. Tesauro, Il Cannocchiale Aristotelico. O sia Idea dell'argu-

ta e ingegnosa elocuzione che serve a tutta l'arte oratoria ecc.. Torino, Bartolomeo Zavatta, 1670.

E. Tesauro, Origine delle guerre civili del Piemonte in seguimento de' campeggiamenti del principe Tomaso di Savoia, Venezia, Pindo, 1673.

Il temnio delle Virtù. Festa di Fuochi di Gioia Celebrata in Piazza Castello nel Giorno della Natività di M.R. da S.A.R. li 11 Aprile 1678, Torino, presso Bartolomeo Zappata, 1678.

E. Tesauro, Historia dell'Augusta Città di Torino, Torino, per Bartolomeo Zappata, 1679.

G.B. Borelli, Editti antichi e nuovi de' Sovrani Prencipi della Real Casa di Savoia, delle loro Tutrici, e de' Magistrati di quà da' monti. raccolti d'ordine di Madama Reale Maria Giovanna Battista, dal senatore Gio. Battista Borelli, con doppio Indice. cioè uno de' Libri, e Titoli, etc. altro delle materie, Torino, per Bartolomeo Zappata, 1681.

G.B. Borelli, Della Prammatica, o sia Regolamento sopra il sontuoso vestire degli Huomini, e Donne, e sopra le larghe spese de i convitti, e funerali, in Editti antichi e nuovi de' Sovrani Principi della Real Casa di Savoia, delle loro Tutrici e de' Maoistrati di qua da' Monti, raccolti d'ordine di madama Reale Maria Giovanna Battista, Torino, Bartolomeo Zappa-

Memorie istoriche del Portogallo, Torino, per Bartolomeo Zappata, 1682.

Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Sabaudiae Ducis, Pedemontii Principis..., Amsterdam, Ioa. Blaeu, 1682, 2 voll.

Elia di Santa Teresa. La diletta del Crocifisso, Torino, per Giambattista Valletta Stampatore, 1729.

L. Pascoli, Vite de' pittori, scultori ed architetti moderni scritte, e dedicate alla maestà di Vittorio Amadeo Re di Sardeona. Roma 1730, 2 voll.

Catalogue des livres imprimez de la Bibliothèque du Roy. Théologie, Paris 1742.

P. Patte, Etudes d'Architecture, Contenants les Proportions générales [...] par Pierre Patte Architecte, Paris 1775.

V.A. Cigna-Santi, Serie cronologica de' cavalieri dell'ordine supremo di Savoia detto prima del Collare, indi della Santis-

sima Nunziata co' nomi, cognomi, titoli, e blasoni delle arme loro Di Vittorio Amedeo Cigna-Santi storiografo del medesimo ordine, Torino, nella Stamperia Reale, 1786.

F. de la Rochefoucauld, Massime e Riflessioni Morali del Duca della Rochefoucauld, Recate dalla francese all'italiana favella dal Cittadino V. ex Veneto e corredate di nuove osservazioni analoghe ai costumi presenti. Milano, Tipografia Milanese 1800

1818-1860

F.A. Duboin, Raccolta per ordine di materie delle leggi, provvidenze, editti, manifesti, ecc. pubblicati dal principio dell'anno 1681, sino agli 8 dicembre 1798 sotto il felicissimo dominio della Real Casa di Savoia per servire di continuazione a quella del senatore Borelli. 16 libri in 20 tomi (31 voll.) e 2 indici. Torino 1818-1869.

1836-1846

R. Taparelli d'Azeglio, La Reale Galleria illustrata, 4 voll., Torino 1836-1846.

D. Promis, Monete dei Reali di Savoia edite ed illustrate, Torino 1841, 2 voll.

T. Vallauri, Delle società letterarie del Piemonte libri due, Torino 1844.

Plinio il Vecchio, Della Storia Naturale libri 37, traduzione di M. Lodovico Domenichi, Venezia 1844. 2.

G. Avogadro di Valdengo. Storia del Santuario di Nostra Signora d'Oropa ne' monti di Biella, Torino 1846.

L. Cibrario, Storia di Torino, vol. 2, Torino, A. Fontana, 1846.

G. Casalis, voce Revello, in Dizionario geografico storico-statistico-commerciale degli stati di S.M. il Re di Sardegna, vol. XVI, Torino 1847 p. 174.

F.A. Duboin, Raccolta per ordine di materia delle leggi, cioè editti, patenti, manifesti, ecc. emanate negli Stati di Terraferma sino all'8 dicembre 1798 dai Sovrani della Real Casa di Savoja, t. XVIII, v. XX, Libro decimo. Delle monete, Torino 1851.

C. Benna, Catalogue des Tableaux, Bas-Reliefs et Statues des diverses écoles exposées dans la Galerie Royale de Turin, Torino 1857.

L. Rovere, Descrizione del Palazzo Reale di Torino, Torino

J.M. Callery, La Galerie Royale de Peinture de Turin, Torino 1859.

Memoires de M.lle Montpensier petite-fille de Henri IV, vol

A. Bazzoni, La Reggenza di Maria Cristina duchessa di Savoia. Torino 1865.

G. Claretta, Storia della reggenza di Cristina di Francia duchessa di Savoia: con annotazioni e documenti inediti, 3 voll., Torino, Civelli, 1868-1860.

1877-1878

G. Claretta, Storia del regno e dei tempi di Carlo Emanuele II duca di Savoia, 3 voll., Genova, Tipografia del Regio Istituto de' sordo-muti, 1877-1878.

E. du Sommerard, Musée des Thermes et de l'Hôtel de Cluny. Catalogue et description des objets d'art de l'Antiquité, du Moyen-Age et de la Renaissance, Paris 1881.

A. Venturi, La R. Galleria Estense in Modena, Modena 1882.

V. Gay, Glossaire archéologique du Moyen Âge et de la Renaissance, 2 voll., Paris 1883-1928.

F. Gamba. Guida od indicazione sommaria dei auadri e cavi d'arte della R. Pinacoteca di Torino, Torino 1884.

Il Museo Civico di Torino, Guida, Torino 1884.

Un'ambasciata, Diario dell'abate G. Fr. Rucellai, a cura di G. Temple Leader e G. Marcotti, Firenze, Barbera, 1884.

1886-1889

M. Bryan, Dictionary of Painters and Engravers, 2 voll., London 1886-1880.

A. Baudi di Vesme, Saggio d'iconografia sabauda ossia elenco di ritratti incisi o litografati dei principi e delle principesse di Savoia, Torino, Paravia, 1880.

U. Rossi, Francesco Pourbus il giovane a Parigi, in «Archivio Storico dell'Arte», 1889, pp. 404-408.

1890-1893

La collection Spitzer. Antiquité-Moyen-âge-Renaissance, 6 voll., Paris 1890-1893.

Catalogue de la Collection Fuzier. Objets d'art et de curiosité. Tableaux, Meubles et objets d'ameublement, Étoffes, Armes, Bronzes et Fers ouvragés, Instruments de musique, Faiences, Porcelaines, Verreries, Bijoux, Argenteries, Objets de vitrine, Livres, Milano 1893.

G. Claretta, I Reali di Savoia munifici fautori delle arti. Contributo alla storia artistica del Piemonte del secolo XVIII, in "Miscellanea di Storia Italiana", Regia Deputazione di Storia Patria, serie II, tomo XV (tomo XXX), Torino 1893, pp. 1-307.

P. de Nolhac, A. Pératé, Le Musée national de Versailles, description du château et des collections, Paris 1896.

A. Baudi di Vesme, Catalogo della Regia Pinacoteca di Torino. Torino 1800.

Inventaire des tableaux du Roy rédigé en 1709 et 1710 par Nicolas Bailly publié pour la première fois avec des additions et des notes par Fernand Engerand. Inventaire des Collections de la Couronne, Paris 1899.

F. Mazerolle, Les médailleurs Français du XV^e siècle au mi-

lieu du XVII^e, t. II, Catalogue des médailles et des jetons, Paris 1002.

L. Forrer, Biographical Dictionary of Medallists, vol. I, Lon-

Il Museo Civico di Torino Sezione di arte antica Cento tavole riproducenti circa 700 oggetti pubblicate per cura della Direzione del Museo. Torino 1905.

A. Baudi di Vesme. Le peintre-graveur italien, Milano 1906.

U. Thieme, F. Becker, Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart, 37 voll., Lipsia

Cornus Nummorum Italicorum. Primo tentativo di un catalogo generale delle monete medievali e moderne coniate in Italia o da Italiani in altri paesi, vol. I, Casa Savoia, Roma 1910.

T. Gaudenzi, Torino e la corte sabauda ai tempi di Maria Cristina di Francia. Contributo alla storia del costume nel secolo XVII su documenti inediti tratti dagli archivi torinesi e fiorentini in «Bollettino storico-bibliografico subalpino», anno XVIII, Torino 1913, pp. 1-42.

H. Voss, Die Malerei des Barock in Rom, Berlin 1924.

C. Maumené, L. d'Harcourt, Iconographie des rois de France. Ière partie. Archives de l'art français. Paris 1928, t. XV.

L.C. Bollea, La R. Accademia Albertina delle belle arti e la R. casa di Savoia, Torino 1930.

A. Baudi di Vesme, L'Arte negli Stati Sabaudi ai tempi di Carlo Emanuele I, di Vittorio Amedeo I e della reggenza di Cristina di Francia, «Atti della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», vol. XIV, Torino 1932.

V. Viale, I Musei civici nel 1932, in «Torino», XII, n. 10, ottobre 1932, pp. 133-137 [cit. Viale 1932a].

V. Viale, Il Legato Pozzi al Museo Civico, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», a. XVI, n. 1-2, gennaio-giugno 1932, pp. 193-213 [cit. Viale 1932b].

L. Burchard, voce Pourbus, Frans der Jüngere, in Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart, a cura di U. Thieme, F. Becker, vol. 27, Leipzig 1933, pp. 314-319.

N. Gabrielli, Inventario degli oggetti d'arte esistenti nella R. Accademia Albertina di Belle Arti in Torino, Torino 1933 (estratto da «Bollettino storico-bibliografico subalpino», a. XXXV, fasc. 1-2, gennaio-febbraio 1933, pp. 131-200) [cit. Gabrielli 1933al.

N. Gabrielli, La Regia Galleria dell'Accademia Albertina di Torino, Roma 1933 [cit. Gabrielli 1933b].

V. Viale. Una mostra di miniature al Faro, in «Torino, Rivista mensile municipale», n. 12, dicembre 1933, pp. 19-36.

283

L.C. Bollea, La Galleria della Accademia, Torino 1936.

Gotico e Rinascimento in Piemonte. 2ª Mostra d'arte a Palazzo Carignano, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Carignano, 1938-1939), a cura di V. Viale, Torino 1939.

Mostra medicea, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Medici, 1939), Firenze 1939.

R. Pallucchini, I dipinti della Galleria Estense di Modena, Roma 1945.

Wolff, Jeremias in Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart, a cura di U. Thieme, F. Becker, vol. 36, Leipzig 1947, p. 206.

V. Viale, E. Brinckmann, A.M. Brizio, Il Castello del Valentino, a cura di M. Bernardi, Torino 1949.

M. Viale e V. Viale, *Arazzi e tappeti antichi*, Torino 1952.

A. Pedrini, Il mobilio, Gli ambienti e le decorazioni nei secoli XVII e XVIII in Piemonte, Torino 1953.

A. Pedrini. Portoni e porte maestre dei secoli XVII e XVIII in Piemonte, Torino 1955.

A. Griseri, Una revisione nella Galleria dell'Accademia Albertina in Torino, in «Bollettino d'Arte», a. XLIII, n. 1, gennaio-marzo 1958, pp. 69-88.

S. Solero, Storia dell'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, Torino 1959.

1959-1960

G. Quazza, Guerra civile in Piemonte, 1637-1642 (nuove ricerche), «Bollettino Storico Bibliografico Subalpino», LVII (1959), pp. 281-321; LVIII (1960), pp. 5-63.

O. Raggio, The Farnese Table: A Rediscovered Work by Vignola, in «The Metropolitan Museum of Art Bulletin», 18. marzo 1960, pp. 213-231.

A. Griseri, Un incisore della realtà: Giovenale Boetto da Fossano, in «Paragone», n. 143, 1961, pp. 24-41

A. Bargoni, Argenti, in Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, Palazzo Reale; Palazzina di Stupinigi; 22 giugno-10 novembre 1963) a cura di V. Viale, 3 voll. Torino 1963, III, pp. 1-32, tavv. 71.

A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, I, Torino 1963.

N. Carboneri, Architettura, in Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, Palazzo Reale; Palazzina di Stupinigi; 22 giugno-10 novembre 1963) a cura di V. Viale, 3 voll. Torino 1963, I, pp. 1-87, tavv. 1-201.

A. Griseri, Pittura, in Mostra del Barocco piemontese, catalogo

della mostra (Torino, Palazzo Madama, Palazzo Reale; Palazzina di Stupinigi; 22 giugno-10 novembre 1963) a cura di V. Viale, 3 voll. Torino 1963, II, pp. 1-128, tavv. 1-227.

L. Mallé, I dipinti del Museo d'Arte Antica. Catalogo, Torino

V. Moccagatta, Guglielmo Caccia detto il Moncalvo. Le opere di Torino e la Galleria di Carlo Emanuele I. in «Arte Lombarda», a. VIII, n. 2, 1963, pp. 185-243.

Mostra del Barocco piemontese, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, Palazzo Reale; Palazzina di Stupinigi; 22 giugno-10 novembre 1963) a cura di V. Viale, 3 voll.

V. Viale. Mobili e intagli. in Mostra del Barocco viemontese. catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, Palazzo Reale; Palazzina di Stupinigi; 22 giugno-10 novembre 1963) a cura di V. Viale, 3 voll., Torino 1963, III, pp. 1-27,

1963-1982

A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino 1963-1982, 4 voll.

A.S. Fava, L. Sachero, V. Viale, Il Medagliere delle raccolte numismatiche torinesi, Torino 1964.

G. Grandi, L'ultimo Cairo a Torino, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», XVIII, 1964, pp. 110-119.

G.C. Argan, L'Europa delle capitali. 1600-1700, Milano 1965.

V. Castronovo, Samuel Guichenon e la storiografia del Seicento Torino 1065

A. Peyrot, Torino nei secoli. Vedute e piante, feste e cerimonie nell'incisione dal Cinquecento all'Ottocento, 2 voll., Torino 1965.

M. Viale Ferrero, Feste delle Madame Reali di Savoia, Torino то65.

A. Baudi di Vesme, Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, II, Torino 1966.

N. Carboneri, A. Griseri, C. Morra, Giovenale Boetto. Architetto e incisore. Fossano 1966.

A. Griseri, Giovenale Boetto incisore, in N. Carboneri, A. Griseri, C. Morra, Giovenale Boetto. Architetto e incisore, Fossano 1966, pp. 33-62, ill. 111-236.

C. Morra, Schede, in N. Carboneri, A. Griseri, C. Morra, Giovenale Boetto. Architetto e incisore, Fossano 1966.

R. Levi Pisetzky, Storia del costume in Italia, vol. III, Milano

H. Demoriane, À la lumière de récentes découverts, voici enfin révélée la véritable origine des prétendus bois de Bargard, in «Connaissance des Arts», gennaio 1968, pp. 90-93.

P. Marot, Recherches sur les «sculpteurs en boi de Sainte-Lucie»: les Foullon, in «Le Pays lorrain», 1968, n. 1, pp. 1-46.

M.A. Asturias, P.M. Bardi, L'opera completa di Velázquez, Milano 1969.

L. Mallé, Smalti-avori del Museo d'Arte Antica. Catalogo, To-

A. Peyrot, V. Viale, Immagini di Torino nei secoli. Proposta per la costituzione di un museo storico della città di Torino. catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, 20 maggio-2 giugno 1969), Torino 1969.

A. Scotti, Ascanio Vitozzi. Ingegnere ducale a Torino, Firenze 1969.

J. Wilhelm, Quelques oeuvres oubliées ou inédites des peintres de la famille Beaubrun, in «Revue de l'art», 1969, 5, pp. 19-32.

N. Carboneri, Guarini ed il Piemonte, in Guarino Guarini e l'internazionalità del Barocco, atti del convegno internazionale promosso dall'Accademia delle Scienze di Torino (30 settembre-5 ottobre 1968), a cura di V. Viale, 2 voll. Torino 1970, I, pp. 347-390.

A. Lange, Disegni e documenti di Guarino Guarini. in Guarino Guarini e l'internazionalità del Barocco, atti del convegno internazionale promosso dall'Accademia delle Scienze di Torino (30 settembre-5 ottobre 1968), a cura di V. Viale, 2 voll. Torino 1970, I, pp. 91-344.

L. Mallé, Palazzo Madama in Torino. Storia bimillenaria di un edificio, 2 voll., Torino 1970.

N. Gabrielli, Galleria Sahauda, Maestri Italiani, Torino 1971 [cit. Gabrielli 1971a].

N. Gabrielli, Racconigi, Torino 1971 [cit. Gabrielli 1971b].

L. Mallé, Museo Civico di Torino. Vetri, vetrate, giade, cristalli di rocca e pietre dure, Torino 1971.

L. Mallé, Museo Civico di Torino, Mobili e arredi lignei, Arazzi e bozzetti per arazzi. Torino 1972.

S. Boscarino, Juvarra architetto, Roma 1973.

G. Grandi, Cairo (Del Cairo), Pier Francesco, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma 1973, vol. XVI, pp. 363-365.

V. Comoli Mandracci, Analisi di un fatto urbano: Piazza S. Carlo in Torino nel quadro della formazione e delle trasformazioni della "città nuova", Torino 1974.

A. Cipriani, Giovanna Garzoni, miniatrice, in «Ricerche di storia dell'arte», I, n. 1-2, 1976, pp. 241-254.

Kurfürst Max Emanuel. Bayern und Europa um 1700, catalogo della mostra (Schleissheim, 2 luglio-3 ottobre 1976) a cura di H. Glaser, 2 voll., München 1976.

Omaggio a Leopoldo de'Medici, II. Ritrattini, catalogo della mostra (Firenze, Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi), a cura di S. Meloni Trkulja, Firenze 1976.

Rubens e la pittura fiamminga del Seicento nelle collezioni pubbliche fiorentine, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, 22 luglio 1977-9 ottobre 1977) a cura di D. Bodart, Firenze 1977.

Le Grand Siège. La Rochelle 1627-1628, catalogo della mostra (La

Rochelle, Musée d'Orbigny-Bernon, 21 luglio-15 ottobre 1978) a cura di O. de Sainte-Affrique, L. Carrier, La Rochelle 1978.

A. Griseri, Giovenale Boetto e la specie del realismo barocco, in «Ricerche di Storia dell'arte», n. 9, 1978-1979, pp. 35-

R. Schnyder, Maiolica di Torino, in «Faenza», 1979, pp. 372-375.

Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna. 1773-1861, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, Palazzina della Promotrice, Palazzo Madama, maggio-luglio 1980), a cura di E. Castelnuovo e M. Rosci, 3 voll., Torino 1980.

- U. di Savoia, Le medaglie della Casa di Savoia. Saggio di catalogo generale, vol. I, Roma 1980.
- Gli Uffizi. Catalogo generale, a cura di L. Berti, U. Baldini, O. Ferrari et alia, Firenze 1980.
- H. Heyde, Trompeten, Posaunen, Tuben, Leipzig 1980.

Les Jeux au XVI et XVII siècles, catalogo della mostra (Tours, Musée des Beaux-Arts, 1 luglio-28 settembre 1980), Tours 1980.

- M. Momo, D. Ronchetta Bussolati, L'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino secondo il progetto di Amedeo di Castellamonte, nell'ambito dell'isolato seicentesco, in L'ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, Torino 1980, pp. 11-112.
- H. Seling, Die Kunst der Augsburger Goldschmiede 1529-1868. Meister Marken-Werke, 3 voll., Monaco 1980.

R. von Bary, Henriette Adelaide von Savoyen Kurfürstin von Bayern, München 1980.

Collezioni civiche di Como. Proposte, scoperte, restauri, catalogo della mostra (Como, San Francesco, marzo-maggio 1981) a cura di M.T. Binaghi Olivari, Milano, 1981.

- M. di Macco, I ritratti equestri, in I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia, catalogo della mostra (Torino, Museo Civico d'Arte Antica, novembre 1081-gennaio 1082), a cura di B. Bertini Casadio e I. Massabò Ricci, Torino 1981, pp. 328-333.
- M. di Macco, G. Romano, C.E. Spantigati, La Venaria Reale: un libro e un'impresa decorativa, in I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia, catalogo del la mostra (Torino, Museo Civico d'Arte Antica, novembre 1981-gennaio 1982) a cura di B. Bertini Casadio e I. Massabò Ricci, Torino 1981, pp. 321-414.

A. Griseri. Il cantiere per una capitale, in I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia, catalogo della mostra (Torino, Museo Civico d'Arte Antica, novembre 1981-gennaio 1982), a cura di B. Bertini Casadio e I. Massabò Ricci, Torino 1981, pp. 23-27.

I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia, catalogo della mostra (Torino, Museo Civico d'Arte Antica, novembre 1981-gennaio 1982), a cura di B. Bertini Casadio e I. Massabò Ricci, Torino 1981.

G. Romano, Jan Miel pittore di storia, tra Roma e Torino, in

I rami incisi dell'Archivio di Corte: sovrani, battaglie, architetture, topografia, catalogo della mostra (Torino, Museo Civico d'Arte Antica, novembre 1981-gennaio 1982), a cura di B. Bertini Casadio e I. Massabò Ricci, Torino 1981, pp. 323-328.

Miguel-Ángel Houasse 1680-1730. Pintor de la corte de Felipe V. catalogo della mostra (Madrid, Museo municipal, novembre-dicembre 1981), a cura di J.J. Luna, Madrid 1981.

Claude Lorrain e i vittori lorenesi in Italia nel XVII secolo. catalogo della mostra (Roma, Accademia di Francia, aprile-maggio 1982) a cura di R. Lucchese, L. Tentori e J.L. Provoveur. Roma 1982.

Conoscere la Galleria Sabauda, Documenti sulla storia delle sue collezioni. Torino 1982.

R. Fohr. Tours. Musée des Beaux Arts Richelieu, musée municipal Azay-le Ferron, château. Tableaux français et italiens du XVII^e siècle, Paris 1982.

Giovanni Vico e le collezioni torinesi di stampe e di libri figurati, a cura di P. Astrua e L. D'Agostino, Torino 1982.

J. Gudiol, Velázquez 1599-1660, Barcelona 1982.

Iconografia e collezionismo sabaudi, catalogo della mostra didattica a cura di C. Bertana e G. Cambursano, Torino 1982.

- I.I. Luna, Le Duc de Savoie Charles-Emmanuel II peint par Charles Dauphin, in «Mélange de l'École française de Rome. Moyen Age – Temps Modernes», 94, 1982, 2, pp.
- M. Newcome, Prints after Domenico Piola, in «Burlington magazine», ottobre 1982, pp. 609-618.

V. Comoli Mandracci, Torino, «Le città nella storia d'Italia». Roma-Bari 1083.

Francesco Cairo. 1607-1665, catalogo della mostra (Varese, Museo civico di Villa Mirabello, 1 ottobre-31 dicembre 1983), Varese 1983.

- R. Gaudriault, La gravure de mode féminine en France, Paris
- A. Griseri, Volontà d'arte nei cantieri lombardi in Piemonte. 1620-1660, in Francesco Cairo. 1607-1665, catalogo della mostra (Varese, Musei Civici, 1° ottobre-31 dicembre 1983). Busto Arsizio 1983, pp. 59-69.
- S. Meloni Trkuljia, Giovanna Garzoni miniatora medicea, in «FMR», 15, 1983, pp. 77-96.

Relazioni di ambasciatori veneti al Senato, tratte dalle migliori edizioni disponibili e ordinate cronologicamente, a cura di L. Firpo, 14 voll. (1965-1984), XI, Torino 1983.

M. Trompetto. Storia del santuario di Orona. Biella 1983.

M. di Macco, Charles Dauphin in Piemonte, in Studi in onore di Giulio Carlo Argan, Roma 1984, vol. 1, pp. 323-341.

H. Ch. Ehalt, La corte di Vienna tra Sei e Settecento, Roma

A. Gonzáles-Palacios, Il Tempio del Gusto. Le arti decorative in Italia tra classicismi e harocco. Vol. I. Roma e il Regno delle Due Sicilie, Milano 1984.

A. Griseri, La Venaria Reale: il Principe e la Caccia, in Studi in onore di Giulio Carlo Argan, Roma 1984, vol. I, pp. 343-348.

Immaoini anatomiche e naturalistiche nei diseoni deoli Uffizi, catalogo della mostra (Firenze, Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi), a cura di R.P. Ciardi e L. Tongiorgi Tomasi, Firenze 1984.

- A. Pellicciari, Giovan Giacomo Sementi, allievo di Guido Reni, in «Bollettino d'arte», n. 24, marzo-aprile 1984, pp.
- D.S. Pepper, Guido Reni. A complete catalogue of his works with an introductory text, Oxford 1984.

Theatrum Statuum Regiae Celsitudinis Sabaudiae Ducis, Pedemontii Principis.... Amsterdam, Ioa. Blaeu, 1682, 2 voll. (ed. a cura di L. Firpo, Torino 1984, 2 voll.).

L. Tongiorgi Tomasi, L'immagine naturalistica a Firenze tra XVI e XVII secolo. Contributo al rapporto «Arte-Natura» tra manierismo e prima età barocca, in Immagini anatomiche e naturalistiche nei disegni degli Uffizi, catalogo della mostra (Firenze, Gabinetto disegni e stampe degli Uffizi), a cura di R.P. Ciardi e L. Tongiorgi Tomasi, Firenze 1984, pp.

R Antonetto Minusieri ed ehanisti del Piemonte Storia e immagini del mobile piemontese 1636-1844, Torino 1985.

A. Bernardini, Carlo Palanca e la costruzione di strumenti a fiato a Torino nel Settecento, in «Il Flauto Dolce», XIII. 1985, pp. 22-26.

A. Gonzáles-Palacios, Il tempio del gusto. Le arti decorative in Italia fra classicismi e barocco, vol. II, Il Granducato di Toscana e gli stati settentrionali, Milano 1986.

Richelieu et le monde de l'esprit, catalogo della mostra (Paris, Sorbonne, novembre 1985) a cura di Chancellerie des Universités de Paris - Académie française, Paris 1985.

Aldo Rossi. Disegni di architettura 1967-1985, catalogo della mostra (Torino, Accademia Albertina, 31 gennaio-16 marzo 1986), a cura di C. Olmo, Milano 1986.

J. Brown, Velázquez, painter and courtier, New Haven-Lon-

Il Seicento Fiorentino. Arte a Firenze da Ferdinando I a Cosimo III, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Strozzi, 21 dicembre 1986-4 maggio 1987), vol. I, Pittura, Firenze 1986.

Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, settembre-dicembre 1986) a cura di A. Griseri e G. Romano, Torino 1986.

G. Walton, Louis XIV's Versailles, Harmondsworth 1986.

E. Bertana, La collezione iconografica di Racconigi, in Racconigi. Il castello, il parco, il territorio, Quaderno I, attività didattica 1985-1986, Racconigi 1987.

G. Mombello, Monseigneur Albert Bailly à travers sa correspondance inédite, in «Bulletin de l'Académie Saint-Anselme», n.s., II, 1987, pp. 7-28.

G. Brusa, A. Griseri, Il meraviglioso microcosmo meccanico di Cristina di Francia, in Orologi negli arredi del Palazzo Reale di

285

Torino e delle residenze sabaude, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, 1988), a cura di G. Brusa, A. Griseri e S. Pinto, Milano 1988, pp. 75-89.

S. Cerutti, Cittadini di Torino e sudditi di Sua Altezza, in Figure del barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province, a cura di G. Romano, Torino 1988, pp. 253-300.

M. Chiarini, C. Piacenti Aschengreen, E. Spalletti, Palazzo Pitti. Guida alle collezioni e catalogo completo della Galleria Palatina, Firenze 1988.

G. Dardanello, Cantieri di corte e imprese decorative a Torino, in Figure del harocco in Piemonte, La corte, la città, i cantieri le province, a cura di G. Romano, Torino 1988, pp. 163-252.

Dipinti e sculture del museo Civico d'Arte Antica in Galleria Sabauda, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 1988), Torino 1988.

M. di Macco, Quadreria di palazzo e pittori di corte. Le scelte ducali dal 1630 al 1684, in Figure del Barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province, a cura di G. Romano, Torino 1988, pp. 41-138.

Figure del barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province, a cura di G. Romano, Torino 1988.

- S. Ghisotti, C. Barelli, Decorazione e arredo in un cantiere del Seicento: Venaria Reale, in Figure del Barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province, a cura di G. Romano, Torino 1988, pp. 139-162.
- A. Griseri, Il Diamante. La Villa di Madama Reale Cristina di Francia, Torino 1988 [cit. Griseri 1988a].

A. Griseri, Le arti e i mestieri trionfano sul Tempo, in Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, 1988), a cura di G. Brusa, A. Griseri e S. Pinto, Milano 1988, pp. 38-56 [cit. Griseri 1988b].

Ang. Griseri, Un inventario per l'esotismo. Villa della Regina 1755, Torino 1988.

E. Larsen, The paintings of Anthony van Dyck, 2 voll., Freren 1988.

I. Massabò Ricci, C. Rosso, La corte quale rappresentazione del potere sovrano, in Figure del barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province, a cura di G. Romano, Torino 1988, pp. 10-38.

Orologi negli arredi del Palazzo Reale di Torino e delle residenze sabaude, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, 1988), a cura di G. Brusa, A. Griseri e S. Pinto, Milano 1988.

- D.S. Pepper, Guido Reni. L'opera completa, Novara 1988.
- G. Romano, Resistenze locali alla dominazione torinese, in Figure del Barocco in Piemonte. La corte, la città, i cantieri, le province, a cura di G. Romano, Torino 1988, pp. 301-380.
- G. Schiedlausky, "Ir sült die zende stüren niht mit mezzern...", in «Kunst und Antiquitäten», vol. 6, 1988, pp. 39-43.
- G. Testori, Infierir ferendo, in «FMR», 60, 1988.

A. Chapiro, C. Meslin-Perrier, A.J. Turner, Musée national de la Renaissance, château d'Ecouen, horlogerie et instruments de précision, du début du XVIe au milieu du XVIIe siècle, Paris 1989.

V. Comoli Mandracci, La città capitale e la corona di delitie, in Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento. catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989, pp. 304-311.

Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento. catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989.

M. di Macco, Il ritratto e l'omaggio simbolico, in Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento, catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989, pp. 18-19 [cit. di Macco 1989a].

M. di Macco, Committenti e collezioni. Il Seicento, in Il Castello di Masino, Milano 1989, pp. 71-80 [cit. di Macco

A. Griseri, Linee forza del barocco a Torino 1663-1689, in Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento, catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti. 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989, pp. XIX-XXIV [cit. Griseri 1989a].

A. Griseri, Fogli di taccuino, in Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento, catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989, pp. XXV-XLII [cit. Griseri 1989b].

A. Griseri, Juvarra regista di una rivoluzione del gusto, in Filippo Juvarra a Torino. Nuovi progetti per la città, a cura di A. Griseri, G. Romano, Torino 1989, pp. 11-52 [cit. Griseri

Il Tesoro del Principe. Titoli carte memorie per il governo dello Stato, catalogo della mostra (Torino, Archivio di Stato, 16 maggio-16 giugno 1989) a cura di I. Massabò Ricci, M. Carassi, Ang. Griseri, E. Mongiano, Torino 1989.

C. Mossetti, Vittorio Amedeo II duca: orientamenti artistici nella capitale sabauda, in Filippo Juvarra a Torino. Nuovi progetti per la città, a cura di A. Griseri, G. Romano, Torino 1989, pp. 251-268.

E. Perotto, Un inedito libro di viaggio del Seicento conservato a Milano, in «Arte Lombarda», n.s., n. 90-91 (1989), 3-4,

S. Pettenati, L'ornamento prezioso. Miniature, mobili, curiosità, in Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento, catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989, pp. 134-139.

M. Viale Ferrero, Le feste e il teatro, in Diana trionfatrice. Arte di corte nel Piemonte del Seicento, catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 27 maggio-24 settembre 1989) a cura di M. di Macco e G. Romano, Torino 1989, pp. 74-81.

G. Romano, Notizie su Andrea Pozzo tra Milano, Genova e il Piemonte, in Scritti in ricordo di Giovanni Previtali, in «Prospettiva», 57-60, 1989-1990, pp. 294-307.

C. Benocci, Pietro Francesco Garoli pittore di "prospettive" e la cultura accademica romana degli inizi del Settecento in Temi di decorazione. Dalla cultura dell'artificio alla poetica della natura, a cura di E. Debenedetti, Roma 1990,

O. Impey. Porcelain for Palaces, in Porcelain for Palaces. The Fashion for Japan in Europe 1650-1750, catalogo della mostra, a cura di J. Ayers, O. Impey, J.V.G. Mallet, London 1990, pp. 56-69.

Pietro Paolo Rubens (1577-1640), catalogo della mostra (Padova, Palazzo della Ragione, 25 marzo-31 maggio 1990; Roma, Palazzo delle Esposizioni, 8 giugno-agosto 1990: Milano, Società per le Belle Arti ed Esposizione Permanente, settembre-ottobre 1990), a cura di D. Bodart, Roma

Porcelain for Palaces. The Fashion for Japan in Europe 1650-1750, catalogo della mostra a cura di J. Ayers, O. Impey, J.V.G. Mallet, London 1990.

C. Roggero, Il Valentino, in Ville Sabaude, a cura di C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Milano 1990, vol. 2, pp. 200-239.

L. Smolderen, À propos de Guillaume Dupré, in «Revue Numismatique», 32, 1990, pp. 232-253.

M.G. Vinardi, Altessano Superiore. Venaria Reale, in Ville Sabaude, a cura di C. Roggero Bardelli, M.G. Vinardi e V. Defabiani, Milano 1990, pp. 310-345.

P. Waddy, Seventeenth-century Roman palaces: use and the art of the plan, New York 1990.

A. Barghini, Carlo di Castellamonte primo ingegnere del duca di Savoia e la progettazione di Piazza di San Carlo a Torino nel auadro dei riferimenti urbanistici europei del XVI e XVII secolo, tesi di dottorato di ricerca. Politecnico di Torino, a.a. 1990-1991, relatrice A. Griseri.

A. Baines, Gli ottoni, Torino 1991.

G. Casale, Giovanna Garzoni "insigne miniatrice" 1600-1670. Roma 1001.

L.C. Castello, Palazzo Graneri, Torino 1991.

J. Connors, Borromini and the Marchese di Castel Rodrigo, in «The Burlington Magazine», vol. CXXXIII, 1060, luglio 1991, pp. 434-440.

Dictionnaire des journaux. 1600-1789, a cura di J. Sgard,

Guide brevi della Galleria Sabauda. Secondo settore. Collezioni dinastiche: da Vittorio Amedeo I a Vittorio Amedeo II 1630-1730, Torino 1991.

M.L. Magalotti, Diario di Francia dell'anno 1668, a cura di M.L. Doglio, Palermo 1991.

«Per uso del santificare et adornare». Gli arredi di Santa Maria della Steccata. Argenti/ Tessuti, a cura di L. Fornari Schianchi, Parma 1991.

M.D. Pollak, Turin, 1564-1680: Urban Design, Military Culture, and the Creation of the Absolutist Capital, Chicago

L. Barroero, Dininti italiani dal XV al XIX secolo del Museo di Montserrat, Roma 1992.

L.C. Castello, T. Castello, Gio Francesco Baroncelli (Ivrea 28/10/1643-Torino 31/3/1694), Torino 1992.

G. Gritella, Iuvarra, L'architettura, 2 voll., Modena 1002.

Maioliche italiane dal 1650 al 1780, catalogo della mostra (Torre Canavese, Galleria Datrino, 30 maggio-14 giugno 1992), Torre Canavese 1992.

H.A. Millon, F. Juvarra: new drawings, in Essays in architectural history presented to Hellmut Hager on his sixtysixth birthday, a cura di H.A. Millon, S. Scott Munshower, «Papers in Art History from the Pennsylvania State University», voll. VIII, part. 2 (1992), pp. 567-610.

D. Alcouffe A. Dion-Tenenbaum A. Lefébure Le Mobilier du Musée du Louvre, 2 voll., Paris 1993.

C. Briend, Les Objets d'Art: guide des collections. Musée des Beaux-Arts de Lyon, Paris 1993.

A. Cifani, F. Monetti, I Piaceri e le Grazie. Collezionismo, pittura di genere e di paesaggio fra Sei e Settecento in Piemonte, 2 voll., Torino 1993.

G. Dardanello, Il collegio dei Nobili e la piazza del principe di Carignano (1675-1684), in Torino 1675-1699. Strategie e conflitti del Barocco, a cura di G. Romano, Torino 1993, pp. 175-252.

M. De Angelis, Isidoro Bianchi, Bergamo 1993.

C. Humbert, Les arts décoratifs en Lorraine, de la fin du XVI-Ie siècle à l'ére industrielle, Paris 1993.

G. Manni, Mobili antichi in Emilia Romagna, Modena

I. Massabò-Ricci, A. Merlotti, In attesa del duca: reggenza e principi del sangue nella Torino di Maria Giovanna Battista, in Torino 1675-1699. Strategie e conflitti del Barocco, a cura di G. Romano, Torino 1993, pp. 121-174.

C. Mossetti, Un committente della nobiltà di corte: Ottavio Provana di Druent, in Torino 1675-1699. Strategie e conflitti del Barocco, a cura di G. Romano, Torino 1993, pp. 253-354.

W. Waterhouse, The new Langwill index. A dictionary of mu sical wind instrument makers and inventors, London 1993.

B. Antonetto, I Botto. Una famiglia di intagliatori nel Piemonte del sec. XVII, Torino 1994.

E. Ballaira, S. Ghisotti, Il Castello di Masino negli inventari storici, in «Bollettino della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s., XLVI, 1994, pp. 109-134.

A. Barghini, Juvarra a Roma: disegni dall'atelier di Carlo Fontana, Torino 1994.

M. Cassetti, B. Signorelli, Palazzo Dal Pozzo della Cisterna e l'Isola dell'Assunta, Torino 1994.

P. Cornaglia, Giardini di marmo ritrovati. La geografia del gusto in un secolo di cantiere a Venaria Reale (1699-1798), Torino 1994.

Inventario mobili presso il Sig.r Governatore de' Reali Palazzi Allemandi (Palazzo Vecchio e Palazzo Ducale Nuovo, 1682), collana Musei d'arte a Torino, Cataloghi e inventari delle collezioni sabaude, a cura di S. Pinto, fascicolo II, trascrizione di C. Arnaldi di Balme, Torino s.d. (1994)

Musei d'arte a Torino. Cataloghi e inventari delle collezioni sabaude, a cura di S. Pinto, 7 fascicoli, Torino s.d. [ma 1994].

C. Rosso, Il Seicento, in Il Piemonte sabaudo, Stato e territori in età moderna, a cura di P. Merlin, C. Rosso, G. Symcox, «Storia d'Italia», vol. 8/1, Torino 1994, pp. 173-276.

Silber und Gold: Augsburger Goldschmiedekunst für die Höfe Europas, catalogo della mostra (Monaco, 23 febbraio-20 maggio 1994) a cura di L. Seelig, Monaco 1994.

S. Cavallo, Charity and Power in Early Modern Italy: Benefactors and Their Motives in Turin, 1541-1780, Cambridge

G. Dardanello, Stuccatori luganesi a Torino. Disegno e pratiche di bottega, gusto e carriere, in "Ricerche di Storia dell'arte", 55, 1995, pp. 53-76.

Le Guide del Museo Poldi Pezzoli di Milano. Stipi e Cassoni, a cura di M.T. Balboni Brizza, Torino 1995.

L. Seelig, Silver and Gold, Courtly Splendour from Augsburg, Monaco-New York 1995.

Gli incanti dell'Iride. Giovanna Garzoni pittrice nel Seicento, catalogo della mostra (San Severino Marche, Fondazione Salimbeni, 1996), a cura di G. Casale, Cinisello Balsamo

Gli ori di Oropa, riscoperta per il restauro, catalogo della mostra (Biella, 16-31 marzo 1996) a cura di P. Astrua, C. Caselli e D. Lebole, Biella 1996.

Il tesoro della città. Opere d'arte e oggetti preziosi da Palazzo Madama, catalogo della mostra (Stupinigi, Palazzina di Caccia, 31 marzo-8 settembre 1996), a cura di S. Pettenati e G. Romano, Torino 1996.

J. Ruppert, M. Delpierre, R. Davray-Piékolek, P. Gorguet-Ballesteros, Le costume français, Paris 1996.

C. Tosco. Ricerche di storia dell'urbanistica in Piemonte: la città d'Ivrea dal X al XIV secolo in «Bollettino storico-bi bliografico subalpino», XCIV (1996), pp. 466-500.

P. Venturelli, Gioielli e gioiellieri milanesi. Storia, arte, moda (1450-1630), Cinisello Balsamo 1996.

1996. Restauri in Piemonte, a cura di C.E. Spantigati, To-

F. Odling, La costruzione degli strumenti a fiato a Torino tra '700 e '800, in L'artigianato del suono, supplemento a «Quaderni della Regione Piemonte Artigianato», a. 2, n. II, 1997, pp. 45-50.

R. Oresko, The House of Savoy in search of a royal crown in the seventeenth century, in Royal and repubblican soveregnity in earlymodern Europe, a cura di R. Oresko, G.C. Gibbs e H.M. Scott, Cambridge 1997, pp. 272-350.

C. Tosco, Il patrimonio demolito: il convento di San Francesco a Ivrea, in «Studi Piemontesi», vol. XXVI, fasc. 2, novembre 1997, pp. 353-364.

1648. War and Peace in Europe, catalogo della mostra (Müns-

ter-Osnabrück, 24 ottobre 1998-17 gennaio 1999) a cura di K. Bussmann e H. Schilling, Munich 1998.

Blu, rosso e oro: segni e colori dell'araldica in carte, codici e oggetti d'arte, catalogo della mostra (Torino, Archivio di Stato. 20 settembre-30 novembre 1008) a cura di I. Massabò Ricci, M. Carassi e L.C. Gentile, Milano 1908.

F. Frangi, Francesco Cairo, Torino 1998.

C. Roggero Bardelli, La Consolata, un santuario oltre il tempo in Torino. I percorsi della religiosità, a cura di A. Griseri e R. Roccia, Torino 1998, pp. 159-242.

M. Vincent, Mercure Galant, Extraordinaire, Affaires du temps. Paris 1998.

G. Chiarle, Libro, letterati e società nel Piemonte del '600, in Seicentina. Tipografi e libri nel Piemonte del '600, a cura di W. Canavesio, Torino 1999, pp. 19-68.

G. Dardanello, «Le batiment le plus beau & le plus important aui soit à Turin». Lo snazio anerto dello scalone di Palazzo Madama, in Lo scalone di Filippo Juvarra. Rilievo e ricerca storica. Quaderni di Palazzo Madama 1, a cura di G. Dardanello, Torino 1999, pp. 12-24.

Life and the Arts in the Baroque Palaces of Rome: Ambiente Barocco, catalogo della mostra (New York, 10 marzo-13 giugno 1999) a cura di S. Walker e F. Hammond, New Haven-London 1999.

Lo scalone di Filippo Juvarra. Rilievo e ricerca storica. Quaderni di Palazzo Madama 1, a cura di G. Dardanello, Torino 1999.

P. Mercurelli Salari, voce Garoli, Pietro Francesco, in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 52, Roma 1999, pp. 374-376.

M. Oberli, "Magnificentia Principis": das Mäzenatentum des Prinzen und Kardinals Maurizio von Savoyen (1593-1657), Weimar 1999.

Old Master Pictures, Christie's London, catalogo d'asta, 17 dicembre 1999.

G. Pillivuyt, Les Flacons de la séduction, Lausanne 1999.

Seicentina. Tipografi e libri nel Piemonte del '600, a cura di W. Canavesio, Torino 1999.

F. Odling, L. Girodo, Documenti sulla costruzione degli strumenti a fiato a Torino fra XVII e XVIII secolo, in «Liuteria Musica e Cultura» 1999-2000, a cura di R. Meucci, pp.

F. Cosandey, La reine de France. Symbole et pouvoir, XVe-X-VIIIe siècle. Paris 2000.

G. Dardanello, Il Piemonte sabaudo, in Storia dell'architettura italiana. Il Settecento, a cura di G. Curcio ed E. Kieven, 2 voll., Milano 2000, I, pp. 380-423.

P. Gorguet-Ballesteros, Indiennes et mousselines: le charme irréductible des cotonnades (1650-1750), in Le coton et la mode. 1000 ans d'adventures, catalogo della mostra (Paris, Musée Galliera, 10 novembre 2000-11 marzo 2001), Paris 2000, pp. 38-73.

A. Merlotti, L'enigma delle nobiltà. Stato e ceti dirigenti urbani nel Piemonte del Settecento, Firenze 2000.

287

H.A. Millon, Filippo Juvarra (1678-1736), in Storia dell'architettura italiana. Il Settecento, a cura di G. Curcio ed E. Kieven, 2 voll., Milano 2000, II, pp. 516-539.

Storia dell'architettura italiana. Il Settecento, a cura di G. Curcio ed E. Kieven, 2 voll., Milano 2000.

Theatrum sabaudiae. Teatro degli Stati del Duca di Savoia, nuova edizione a cura di R. Roccia, 2 voll., Torino 2000.

200

- M. Cataldi Gallo, Oreficeria e moda tra Quattrocento ed Ottocento in Gioie di Genova e Liguria. Oreficeria e moda tra Quattro e Ottocento, a cura di F. Boggero, Genova 2001, pp. 135-206.
- V. Comoli Mandracci, *Piazza Carlina ottagonale*, in *Progettare la città*. *L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, a cura di V. Comoli Mandracci e R. Roccia, Torino 2001 pp. 75-79.
- G. Dardanello, Filippo Juvarra: «chi poco vede niente pensa», in Sperimentare l'architettura. Guarini, Juvarra, Alfieri, Borra e Vittone, a cura di G. Dardanello, Torino 2001, pp. 97-176.
- M. Maggi, La biblioteca del Tesauro: l'inventario del 1675, con un saggio di identificazione e un inedito, in «Lettere italiane», vol. 53, n. 2 (aprile-giugno 2001), pp. 193-246.

Principales acquisitions des musées en 2000, in «Gazette des Beaux-Arts», a. 143, n. CXXXVII, marzo 2001.

Wunderkammer siciliana. Alle origini del museo perduto, catalogo della mostra (Palermo, Galleria Regionale della Sicilia, 4 novembre 2001-31 marzo 2002), a cura di V. Abbate, Napoli 2001.

2002

Antiquari piemontesi in mostra, catalogo della mostra (Torino, Promotrice delle Belle Arti, 19-27 ottobre 2002), Torino 2002.

- M. Bimbenet-Privat, Les orfèvres et l'orfèvrerie de Paris au XVII^e siècle, 2 voll. Paris 2002.
- V. Comoli Mandracci, L'urbanistica della città-capitale e del territorio, in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 431-461.
- M. di Macco, «Critica occhiuta»: la cultura figurativa (1630-1678), in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 337-430.

Diamanti: arte, storia, scienza, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del Quirinale, I marzo-30 giugno 2002) a cura di H. Bari, C. Cardona e G.C. Parodi, Roma 2002.

- M.L. Doglio, Letteratura e retorica da Tesauro a Gioffredo, in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 569-630.
- M. Fina, L'argenteria torinese del Settecento, Chieri 2002.
- A. Giaccaria, Libri del Conte Giovanni Pietro Baroni di Tavigliano venduti alla Regia Università di Torino (estratto da «Bollettino della Società piemontese di Archeologia e Belle Arti», n.s. LIII, 2001-2002, pp. 171-197), Torino 2002.
- A. Jaffer, Luxury Goods from India. The art of the Indian cabinet-maker, London 2002.
- La chiesa di San Salvario in Torino, a cura di L.E. Brancati, Savigliano 2002.

- S. Mamino, Il ritratto dinastico nelle medaglie e nelle incisioni, in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 321-335.
- A. Merlotti, T. Ricardi Di Netro, Nobiltà e borghesia. Arti e commercio, in Famiglie nobili e borghesi. Dall'arsenale a nuovi mestieri, a cura di F. Giannazzo Di Pamaparato, Torino 2002, pp. 233-255.
- P. Michel, Le cardinal de Richelieu et les arts décoratifs, in Un temps d'exubéerance. Les arts décoratifs sous Louis XIII et Anne d'Autriche, catalogo della mostra a cura di V. David e I. Mancarella, Paris 2002 [cit. Michel 2002a].
- P. Michel, Mazarin collectioneur et les arts du décor mobilier, in Un temps d'exubéerance. Les arts décoratifs sous Louis XIII et Anne d'Autriche, catalogo della mostra a cura di V. David e I. Mancarella, Paris 2002 [cit. Michel 2002b].
- G. Mones, La Regia Cappella di San Salvario «Sacro ornamento tra gli abbellimenti del regio palazzo del Valentino», in La chiesa di San Salvario in Torino, a cura di L.E. Brancati, Savigliano 2002, pp. 31-54.
- C. Rosso, Uomini e poteri nella Torino barocca (1630-1675), in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 5-195.
- U. Seeger, Nuove ricerche sugli acquisti fatti da Carlo Emanuele III re di Sardegna nelle collezioni d'arte appartenute al principe Eugenio di Savoia, in «Studi Piemontesi», 31.2002, pp. 321-339.
- M.T. Silvestrini, La Chiesa, la città e il potere politico, in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 1127-1188.
- G. Spione, Bartolomeo e Domenico Guidobono in Piemonte (1685/1689; 1702/1726), in G. Spione, F. Cappelletti, I fratelli Guidobono e Daniel Seiter. L'avvio della grande decorazione a Torino tra Seicento e Settecento, Torino 2002, pp. 19-118.
- G. Spione, F. Cappelletti, I fratelli Guidobono e Daniel Seiter. L'avvio della grande decorazione a Torino tra Seicento e Settecento, Torino 2002.

Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002.

- E. Stumpo, Economia urbana e gruppi sociali, in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 247-271.
- G. Symcox, La reggenza della seconda madama reale (1675-1684), in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 197-244.
- L. Tongiorgi Tomasi, The Flowering of Florence: Botanical Art for the Medici, in The Flowering of Florence. Botanical Art for the Medici, catalogo della mostra (Washington, National Gallery of Art, 3 marzo-27 maggio 2002), a cura di L. Tongiorgi Tomasi e G.A. Hirschauer, Washington 2002, pp. 15-107.

Un bestiaire fantastique: Avisseau et la faience de Tours (1840-1910), catalogo della mostra (Tours, Musée des beaux-arts, 19 ottobre 2002-13 gennaio 2003; Limoges, Musée national Adrien Dubouché, 4 febbraio-12 maggio 2003) a cura di P. Le Leyzour, D. Oger, C. Meslin-Perrier, Paris 2002.

Un temps d'exubéerance. Les arts décoratifs sous Louis XIII et Anne d'Autriche, catalogo della mostra a cura di V. David e I. Mancarella, Paris 2002. F. Varallo, Le feste da Maria Cristina a Giovanna Battista, in Storia di Torino. IV. La città fra crisi e ripresa (1630-1730), a cura di G. Ricuperati, Torino 2002, pp. 483-502.

2003

- E. Baumgartner, Venise et Façon de Venise. Verres Renaissance du Musée des arts décoratifs, Paris 2003.
- D.H. Bodart, Le portrait équestre de Christine de Suède par Sébastien Bourdon, in Les portraits du pouvoir, a cura di O. Bonfait e B. Marin, Paris 2003, pp. 77-89.
- G. Dardanello, *Il Piemonte*, in *Storia dell'architettura italiana*. *Il Seicento*, a cura di A. Scotti Tosini, Milano 2003, pp. 470-495.
- J. Duindam, Vienna and Versailles: The Courts of Europe's Dynastic Rivals, 1550-1780, Cambridge 2003.
- C. Goria, Palazzo Taffini d'Acceglio a Savigliano. Artisti, decorazioni, modelli per il cantiere seicentesco, in M.B. Failla, C. Goria, Committenti d'età barocca, Torino 2003, pp. 113-199.

I gioielli dei Medici dal vero e in ritratto, catalogo della mostra (Firenze, Museo degli Argenti, 12 settembre 2003-2 febbraio 2004), a cura di M. Sframeli, Livorno 2003.

Isidoro Bianchi di Campione, 1581-1662, catalogo della mostra (Campione d'Italia, Civica Galleria d'Arte, 13 aprile-15 giugno 2003), a cura di D. Pescarmona, Cinisello Balsamo 2003.

La collezione d'arte del Sanpaolo, a cura di A. Coliva, Cinisello Balsamo 2003.

La Galleria Palatina e gli Appartamenti Reali di Palazzo Pitti. Catalogo dei dipinti, a cura di M. Chiarini, S. Padovani, con la collaborazione di S. Casciu, F. Navarro, 2 voll., Firenze 2003.

Maestri lombardi in Piemonte nel primo Seicento, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 5 maggio-27 luglio 2003) a cura di A.M. Bava, C. Spantigati, Torino 2003.

Marie de Médicis un gouvernement par les arts, catalogo della mostra (Blois, Musée des Beaux-Arts du Château, 29 novembre 2003-28 marzo 2004), a cura di P. Bassani Pacht, T. Crépin-Leblond, N. Sainte Fare Garnot e F. Solinas, Paris 2003.

- D. Pescarmona, Resoconto di dieci anni di ricerche e di studi in Isidoro Bianchi di Campione, 1581-1662, catalogo della mostra (Campione d'Italia, Civica Galleria d'Arte, 13 aprile-15 giugno 2003), a cura di D. Pescarmona, Cinisello Balsamo 2003, pp. 13-19.
- G. Sluiter, Aggiunte alla vita e all'opera del pittore olandese Peeter Bolkman, in «Paragone», LIV, n. 52, novembre 2003, pp. 68-79 [cit. Sluiter 2003a].
- G. Sluiter, New light on Peter Bolkman (Gorinchem 1638-Turin 1710), in «Oud Holland», 116, n. 2, 2003, pp. 100-110 [cit. Sluiter 2003b].
- E. Tesauro, Istoria della venerabilissima Compagnia della Fede Catolica, sotto l'invocazione di San Paolo, nell'Augusta città di Torino, edizione a cura di A. Cantaluppi, Torino 2003.

Veufs, veuves et veuvage dans la France d'Ancien Régime, actes du colloque (Poitiers, 11-12 giugno 1998) a cura di N. Pellegrin e C.H. Winn, Paris 2003.

2004

Abraham Bosse savant graveur: Tours, vers 1604-1676, Paris,

catalogo della mostra (Paris, Bibliothèque Nationale de France, 20 aprile-11 luglio 2004; Tours, Musée des Beaux-Arts, 17 aprile-18 luglio 2004), a cura di S. Join-Lambert, M. Préaud, Paris 2004.

A. Aterido Fernández, J. Martínez Cuesta, J.J. Pérez Preciado, Colecciones de pinturas de Felipe V e Isabel Farnesio. Inventarios reales, 2 voll., Madrid 2004.

- A.M. Bava, D. Sanguineti, G. Spione, Artisti genovesi alla corte dei Savoia, in Maestri genovesi in Piemonte, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 26 maggio-10 ottobre 2004) a cura di P. Astrua, A.M. Bava, C.E. Spantigati, Torino 2004, pp. 11-36.
- F. Bottacin, Giovanna Garzoni pittrice di ritratti "amorevoli". Una proposta per il soggiorno veneziano, in Donne a Venezia. Vicende femminili fra Trecento e Settecento, a cura di S. Winter, Roma 2004, pp. 71-83.
- L. Facchin, Oreficerie tra Vercelli e Biella, in Arti figurative a Biella e Vercelli. Il Seicento e Settecento, a cura di V. Natale, Biella 2004, pp. 169-175.
- G. Farris, Per una storia della ceramica torinese del '600, in «Faenza», 1-6, 2004, pp. 61-108.
- E. Levy, Propaganda and the Jesuit Baroque, Berkeley 2004.
- M. Momo, D. Ronchetta Bussolati, L'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino, in I luoghi delle cure in Piemonte. Medicina e architettura fra medioevo ed età contemporanea, a cura di E. Dellapiana, P.M. Furlan e M. Galloni, Torino 2004, pp. 147-161.

Museo Civico d'Arte Antica di Torino. Acquisti e doni 1971-2001, a cura di E. Pagella, Torino 2004.

R. Oresko, Maria Giovanna Battista of Savoy-Nemours (1644-1724): daughter, consort and regent of Savoy, in Queenship in Europe 1660-1815. The role of the consort, a cura di C. Campbell Orr, Cambridge 2004, pp. 16-55.

Queenship in Europe 1660-1815. The role of the consort, a cura di C. Campbell Orr, Cambridge 2004.

- D. Sanguineti, Da Domenico Piola a Giovanni Enrico Vaymer: ruoli problematici a corte, in Maestri genovesi in Piemonte, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 26 maggio-10 ottobre 2004) a cura di P. Astrua, A.M. Bava, C.E. Spantigati, Torino 2004, pp. 20-36.
- E. Tesauro, Scritti, a cura di M.L. Doglio, Alessandria 2004.
- C. Thellung, Arredi di Villa della Regina, in Museo Civico d'Arte Antica di Torino. Acquisti e doni 1971-2001, a cura di E. Pagella, Torino 2004, pp. 188-203.

Una gloriosa sfida. Opere d'arte a Fossano, Saluzzo, Savigliano 1550-1750, catalogo della mostra (Fossano, Palazzo Tesauro e Museo diocesano; Saluzzo, Museo civico Casa Cavassa; Savigliano, Ala polifunzionale, 24 aprile-13 giugno 2004), a cura di G. Romano e G. Spione, Caraglio 2004.

2005

A. Aterido Fernández, Viejos pinceles para un joven rey. Las Artes en la corte de España durante la estancia de Desmarest (1701-1706), in Henry Desmarest (1661-1741). Exils d'un musicien dans l'Europe du Grand Siècle, a cura di J. Duron e Y. Ferraton, Sprimont 2005, pp. 107-124.

P. Bianchi, voce Giovanni Battista Truchi di Levaldigi, in

Dizionario biografico degli italiani, vol. 64, Roma 2005.

- N. Calapà, D. Cereia, Fondamenta di carta. Gli archivi per lo studio di Villa della Regina: bilancio di una ricerca in corso, in Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, a cura di L. Caterina e C. Mossetti, Torino 2005, pp. 444-451.
- C. Caneva, Le "Bellezze di Artimino", in Maria de' Medici (1573-1642): una principessa fiorentina sul trono di Francia, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti, 19 marzo-4 settembre 2005), a cura di C. Caneva, F. Solinas, Livorno 2005, p. 205.
- M. Carmignani, Tessuti, ricami e merletti in Italia. Dal Rinascimento al Liberty, Milano 2005.
- L. Caterina, L'Oriente in Piemonte, in Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, a cura di L. Caterina e C. Mossetti, Torino 2005, pp. 53-78.
- C. Conforti, La città del tardo Rinascimento, «Storia della città», Roma-Bari 2005.
- G. Dardanello, Carlo Tantardini: percorso di uno scultore indipendente, in Sculture nel Piemonte del Settecento: «di differente e ben intesa bizzarria», a cura di G. Dardandello, Torino 2005, pp. 29-118.
- F. Filippi, Il palazzo di Maria Giovanna Battista e i suoi ambienti, in Palazzo Madama. Gli appartamenti delle Madame Reali di Savoia 1664 e 1724, a cura di F. Filippi, Torino 2005, pp. 30-69 [cit. Filippi 2005a].
- F. Filippi, L'appartamento di Cristina di Francia. Ricostruzione degli ambienti attraverso le fonti documentarie, in Palazzo Madama. Gli appartamenti delle Madame Reali di Savoia 1664 e 1724, a cura di F. Filippi, Torino 2005, pp. 16-29 [cit. Filippi 2005b].
- M.T. Guerra Medici, Donne di governo nell'Europa moderna, Roma 2005.

Henry Desmarest (1661-1741). Exils d'un musicien dans l'Europe du Grand Siècle, a cura di J. Duron e Y. Ferraton, Sprimont 2005.

Indispensables nécessaires, catalogo della mostra (Musée national des châteaux de Malmaison et de Bois-Préau, 24 ottobre 2007-14 gennaio 2008), a cura di D. Guillet, Paris

La gravure française à la Renaissance à la Bibliothèque nationale de France, catalogo della mostra (Los Angeles, Armand Hammer Museum of Art, 1° novembre 1994-1° gennaio 1995; New York, Metropolitan Museum of Art, 1° gennaio-19 marzo 1995; Paris, Bibliothèque nationale de France, 20 aprile-10 luglio 1995), a cura di C. Burlingham, M. Grivel, H. Zerner, Paris 1995.

Th. H. Lunsingh Scheurleer, Pierre Gole ébéniste de Louis XIV Dijon 2005

Maria de' Medici (1573-1642): una principessa fiorentina sul trono di Francia, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, Museo degli Argenti, 19 marzo-4 settembre 2005), a cura di C. Caneva, F. Solinas, Livorno 2005.

- S. Mira, *Sopra il lussuoso vestire*, in «La storia delle cose. La Rivista delle Arti Minori», n. 67, marzo 2005.
- F. Morena, Dalle Indie orientali alla corte di Toscana. Collezioni di arte cinese e giapponese a Palazzo Pitti, Firenze 2005.

Palazzo Madama. Gli appartamenti delle Madame Reali di Savoia 1664 e 1724, a cura di F. Filippi, Torino 2005.

S. Pettenati, L'arredo di Villa della Regina: modelli e aggiornamenti della corte fra Seicento e Settecento, in Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, a cura di L. Caterina e C. Mossetti, Torino 2005, pp. 189-228.

Velázquez a Capodimonte, catalogo della mostra (Napoli, Museo Nazionale di Capodimonte, 19 marzo-19 giugno 2005) a cura di A.E. Pérez Sanchez e N. Spinosa, Napoli 2005.

Villa della Regina. Il riflesso dell'Oriente nel Piemonte del Settecento, a cura di L. Caterina e C. Mossetti, Torino 2005.

M. Vincent, Le Mercure Galant. Présentation de la première revue féminine d'information et de culture, 1672-1710, Paris 2005.

2006

- A. Aprile, F. Filippi, N. Giancola, Il primo appartamento di Giovanna Battista in Castello (1688-1689) e il giardino con l'appartamento privato alle «Carmelite» (1697-1699), in Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città, a cura di G. Romano, Torino 2006, pp. 147-174.
- C. Arnaldi di Balme, S. Castronovo, Organizzazione degli spazi e arredi del castello di Porta Fibellona, dal XIV al XVIII secolo, in Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città, a cura di G. Romano, Torino 2006, pp. 109-146.
- C. Arnaldi di Balme, E. Pagella, *La storia per immagini*, in *Torino 1706. Dalla storia al mito, dal mito alla storia*, a cura di D. Balani e S.A. Benedetto, Torino 2006, pp. 185-219.
- R. Caterino, Iconografie nel palazzo della seconda Madama Reale, in Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città, a cura di G. Romano, Torino 2006, pp. 235-251.
- G. Caviglia, Antichi strumenti a fiato del Museo Civico, in La galleria degli strumenti. Guida al percorso di visita, a cura di G. Caviglia, S. Leoni, E. Massimino, F. Odling, Torino 2006, pp. 48-49.
- P. Cozzo, La geografia celeste dei duchi di Savoia. Religione, devozioni e sacralità in uno Stato di età moderna (secoli XVI-XVII), Bologna 2006.
- G. Dardanello, Lo scalone di Filippo Juvarra, la facciata seicentesca e il salone del palazzo delle Madame Reali, in Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città, a cura di G. Romano, Torino 2006, pp. 253-280 [cit. Dardanello 2006a].
- G. Dardanello, Modelli decorativi a gara per la nuova residenza di Madama Reale (1700-1724), in Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città, a cura di G. Romano, Torino 2006, pp. 175-234 [cit. Dardanello 2006b].

Guarino Guarini, a cura di G. Dardanello, S. Klaiber, H.A. Millon, Torino 2006.

Il Museo Civico di Arte Antica di Torino. Opere scelte, Torino, 2006

La galleria degli strumenti. Guida al percorso di visita, a cura di G. Caviglia, S. Leoni, E. Massimino, F. Odling, Torino

Palazzo Madama a Torino. Da castello medioevale a museo della città, a cura di G. Romano, Torino 2006.

- C. Roggero, La Consolata: il progetto di Guarini e le riplasmazioni successive, in Guarino Guarini, a cura di G. Dardanello, S. Klaiber, H.A. Millon, Torino 2006, pp. 377-385.
- F. Rosso, Arconi laterizi e «chiavi» lignee nella chiesa guariniana di San Lorenzo, in Guarino Guarini, a cura di G. Dardanello, S. Klaiber, H.A. Millon, Torino 2006, pp. 349-356.

Seta. Potere e glamour. Tessuti e abiti dal Rinascimento al XX secolo, catalogo della mostra (Caraglio, Il Filatoio, 28 ottobre 2006-25 febbraio 2007) a cura di R. Orsi Landini, Cinisello Balsamo 2006.

Trasparenze e riflessi. Il vetro italiano nella pittura, a cura di R. Barovier Mentasti, Verona 2006.

2007

A Taste for the Exotic. Foreign Influences on Early Eighteenth-Century Silk Designs, a cura di A. Jolly, Riggisberg 2007.

- S. Albrecht, T. Wilke, Turin. Die Erfindung der Haupststadt Petersberg 2017.
- W. Baer, Au Château Royal de Berlin, in Quand Versailles était meublé d'argent, catalogo della mostra (Château de Versailles, 21 novembre 2007-9 marzo 2008), a cura di C. Arminjon, Paris 2007, pp. 124-141.
- P. Bianchi, La corte dei Savoia: disciplinamento del servizio e delle fedeltà, in I Savoia. I secoli d'oro di una dinastia europea, a cura di W. Barberis, Torino 2007, pp. 135-174, 221-224.
- S. Castelluccio, Les meubles de pierres dures de Louis XIV et l'atelier des Gobelins, Paris 2007.
- P. Cornaglia, Venaria Reale. La più importante residenza dei duchi di Savoia e dei re di Sardegna, in La reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 12 ottobre 2007-30 marzo 2008) a cura di E. Castelnuovo, Torino 2007, I, pp. 185-198.
- M. di Macco, Duchi, Madame Reali e Re sabaudi: forme dell'arte di corte a Torino dal Cinquecento al Settecento, in La reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 12 ottobre 2007-30 marzo 2008) a cura di E. Castelnuovo, Torino 2007, I, pp. 237-270.

Disegnare l'ornato. Interni piemontesi di Sei e Settecento, a cura di G. Dardanello. Torino 2007.

- U. Grimm, Favorite, a Rare Place Exuding the Spirit of an Age When Chinoiserie Reigned Supreme, in A Taste for the Exotic. Foreign Influences on Early Eighteenth-Century Silk Designs, a cura di A. Jolly, Riggisberger Berichte 14, Riggisberg 2007, pp. 77-90.
- A. Griseri, Altro spirito, altro stile per la reggia di Venaria, in La reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 12 ottobre 2007-30 marzo 2008) a cura di E. Castelnuovo, Torino 2007, I, pp. 217-233.

Histoires d'ivoire: collections du Musée du Louvre et des Musées de Châlons-en-Champagne, catalogo della mostra (Châlons-en-Champagne, Musée des beaux-arts et d'archéologie, 7 luglio 2007-13 gennaio 2008), a cura di P. Malgouyres e P. Pagnotta, Pont-a-Mousson 2007.

Indispensables nécessaires, catalogo della mostra (Rueil-Malmaison, Musée national des châteaux de Malmaison et de

- Bois-Préau, 24 ottobre 2007-14 gennaio 2008), a cura di A. Dion-Tenenbaum e G. Mabille, Paris 2007.
- S. Körner, Une ambition royale. Le mobilier d'argent des princes Esterházy, in Quand Versailles était meublé d'argent, catalogo della mostra (Château de Versailles, 21 novembre 2007-9 marzo 2008), a cura di C. Arminjon, Paris 2007, pp. 168-186.

La reggia di Venaria e i Savoia. Arte, magnificenza e storia di una corte europea, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 12 ottobre 2007-30 marzo 2008) a cura di E. Castelnuovo, 2 voll.. Torino 2007.

- G. Mabille, Le mobilier d'argent de Louis XIV, in Quand Versailles était meublé d'argent, catalogo della mostra (Château de Versailles, 21 novembre 2007-9 marzo 2008), a cura di C. Arminjon, Paris 2007, pp. 61-83.
- S. Martinetti, Fregi dipinti, stucchi, modelli di ornato: una competizione fra le arti (1650-1670), in Disegnare l'ornato. Interni piemontesi di Sei e Settecento, a cura di G. Dardanello, Torino 2007, pp. 89-102.

Quand Versailles était meublé d'argent, catalogo della mostra (Château de Versailles, 21 novembre 2007-9 marzo 2008), a cura di C. Arminjon, Paris 2007.

Ritratti sabaudi e vedute torinesi. Da Giovanni Caracca a Carlo Bossoli, a cura di M. Voena, Milano 2007.

- B. Saule, *Quand Versailles était meublé d'argent*, in *Quand Versailles était meublé d'argent*, catalogo della mostra (Château de Versailles, 21 novembre 2007-9 marzo 2008), a cura di C. Arminjon, Paris 2007, pp. 26-59.
- L. Seelig, *Le mobilier d'argent d'Augsburg*, in *Quand Versailles était meublé d'argent*, catalogo della mostra (Château de Versailles, 21 novembre 2007-9 marzo 2008), a cura di C. Arminjon, Paris 2007, pp. 84-99.
- P. Traversi, Maestranze, materiali e modalità operative: Palazzo Reale e Villa della Regina a Torino, in Disegnare l'ornato. Interni piemontesi di Sei e Settecento, a cura di G. Dardanello, Torino 2007, pp. 324-332.
- J. Walford, Séduction de la chaussure. Quatre siècles de mode, Lausanne 2007.

2007-2009

S. Martinetti, Villa della Regina nel XVII secolo: modelli per la decorazione d'interni nel torinese, tesi di dottorato in Storia del Patrimonio Archeologico e Artistico, Università degli Studi di Torino, ciclo XXII, 2007-2009.

2008

C. Arnaldi di Balme, S. Castronovo, I coralli nelle collezioni sabaude: una ricognizione delle fonti inventariali e delle raccolte museali piemontesi, in Rosso corallo. Arti preziose dalla Sicilia barocca, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, 29 luglio-28 settembre 2008), a cura di C. Arnaldi di Balme e S. Castronovo, Cinisello Balsamo 2008, pp. 35-53.

Arte nel territorio della Diocesi di Saluzzo, a cura di R. Allemano, S. Damiano, e G. Galante Garrone, Savigliano

Caterina e Maria de' Medici: donne al potere. Firenze celebra il mito di due regine di Francia, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Strozzi, 24 ottobre 2008-8 febbraio 2009) a cura di C. Innocenti, Firenze 2008.

L. Caterina, Le porcellane cinesi a Villa della Regina, in Juvarra

- a Villa della Regina. Le storie di Enea di Corrado Giaquinto, catalogo della mostra a cura di C. Mossetti e P. Traversi, Torino 2008, pp. 127-132.
- C. Cuneo, Portici, botteghe, palazzi per una strada commerciale progettata: via Po a Torino, in Il mercante patrizio. Palazzi e botteghe nell'Europa del Rinascimento, a cura di D. Calabi, Milano 2008, pp. 283-304.
- E.M. Dal Pozzolo, Colori d'amore. Parole, gesti e carezze nella pittura veneziana del Cinquecento, Treviso 2008.
- G. Dardanello, La facciata del Palazzo Reale: una questione di ordini, in Guarini, Juvarra, Antonelli. Segni e simboli per Torino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Bricherasio, 28 giugno-14 settembre 2008) a cura di G. Dardanello e R. Tamborrino, Cinisello Balsamo 2008, pp. 145-149.
- A. De Pasquale, Le biblioteche personali di Cristina di Francia e di Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, in In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa), atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo, Firenze 2008, pp. 495-515.

Delle cacce ti dono il sommo impero. Restauri per la Sala di Diana alla Venaria Reale, a cura di C.E. Spantigati, Firenze 2008.

- M.C. Di Natale, Ars corallariorum et sculptorum coralli a Trapani, in Rosso corallo. Arti preziose dalla Sicilia barocca, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, 29 luglio-28 settembre 2008), a cura di C. Arnaldi di Balme e S. Castronovo, Cinisello Balsamo 2008, pp. 17-33.
- S. Ghisotti, Apparato decorativo e programma iconografico. Storia conservativa nel Settecento, in Delle cacce ti dono il sommo impero. Restauri per la Sala di Diana alla Venaria Reale, a cura di C.E. Spantigati, Firenze 2008, pp. 17-25.
- F. Grana, D. Zanardo, Le cacce e i ritratti equestri nell'Ottocento: spostamenti e dispersioni, in Delle cacce ti dono il sommo impero. Restauri per la Sala di Diana alla Venaria Reale, a cura di C.E. Spantigati, Firenze 2008, pp. 41-47.

Il mecenatismo di Caterina De' Medici. Poesia, feste, musica, pittura, scultura, architettura, a cura di S. Frommel e G. Wolf. Venezia 2008.

In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa), atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo. Firenze 2008.

Juvarra a Villa della Regina. Le storie di Enea di Corrado Giaquinto, catalogo della mostra a cura di C. Mossetti e P. Traversi. Torino 2008.

Le donne Medici nel sistema delle corti (XVI-XVII secolo), atti del convegno internazionale (Firenze, 6-8 ottobre 2005) a cura di G. Calvi e R. Spinelli, 2 voll., Firenze 2008.

A. Merlotti, Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours, duchessa di Savoia, in Dizionario Biografico degli Italiani, vol. 70, Roma 2008.

A. Merlotti, T. Ricardi di Netro, I protagonisti del salone, in Delle cacce ti dono il sommo impero. Restauri per la sala di Diana alla Venaria Reale, a cura di C.E. Spantigati, Firenze 2008, pp. 27-40.

M. Nimmo, M. Paris, L. Rissotto, Cuoio dorato e dipinto. Schedatura di manufatti – repertorio dei punzoni, ICCD, Roma 2008.

R. Oresko, Princesses in power and European dynasticism:

Marie-Christine of France and Navarre and Maria Giovanna Battista of Savoy-Genevois-Nemours: the last regents of the House of Savoy in their international context, in In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa), atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo, Firenze 2008, pp. 393-434.

- A. Porpiglia, L'immagine storiografica di Cristina di Francia dall'Ottocento a oggi, in In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa), atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo, Firenze 2008, pp. 559-579.
- G. Ricuperati, Introduzione, in In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa), atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo, Firenze 2008, pp. V-XXII.

Rosso corallo. Arti preziose dalla Sicilia barocca, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, 29 luglio-28 settembre 2008), a cura di C. Arnaldi di Balme e S. Castronovo, Cinisello Balsamo 2008.

C. Rosso, Le due Cristine. Madama Reale fra agiografia e leggenda nera, in In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa), atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo, Firenze 2008, pp. 367-392.

Tessuti, ricami, merletti. Opere scelte, a cura di G.L. Bovenzi e C. Maritano, Savigliano 2008.

The historic Grünes Gewölbe at Dresden. The Baroque treasury, a cura di D. Syndram, J. Kappel e U. Weinhold, Berlin 2008.

G. Vanini, Lodi e le sue fornaci, I, Lodi 2008.

- F. Varallo, *Introduzione*, in *In assenza del re: le reggenti dal XIV al XVII secolo (Piemonte ed Europa)*, atti del convegno internazionale di studi (Torino 2006) a cura di F. Varallo, Firenze 2008, pp. XXIII-XXXII.
- M. Viglino Davico, E. Chiodi, C. Franchini, A. Perin, Architetti e ingegneri militari in Piemonte tra '500 e '700. Un repertorio biografico, Torino 2008.

2009

Andrea Pozzo (1642-1709) pittore e prospettico in Italia settentrionale, catalogo della mostra (Trento, Museo Diocesano Tridentino, 19 dicembre 2009-5 aprile 2010) a cura di E. Bianchi, D. Cattoi, G. Dardanello, F. Frangi, Trento 2009.

- E. Borea, Lo specchio dell'arte italiana. Stampe in cinque secoli, 4 voll., Pisa 2009.
- M. Caffiero, Sovrane nella corte dei papi. Cerimoniali femminili, ruoli politici e modelli religiosi, in I linguaggi del potere nell'età barocca. 2. Donne e sfera pubblica, a cura di F. Cantù, Roma 2009, pp. 97-123.
- F. Cantù, Premessa, in I linguaggi del potere nell'età barocca. 2. Donne e sfera pubblica, a cura di F. Cantù, Roma 2009, pp. 7-11.

Feste barocche. Cerimonie e spettacoli alla corte dei Savoia tra Cinque e Settecento, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, 7 aprile-5 luglio 2009) a cura di C. Arnaldi di Balme e F. Varallo, Cinisello Balsamo 2009.

Halt und Zierde. Das Bild und sein Rahmen, catalogo della mostra (Wien, Liechtenstein Museum, 15 maggio 2009-12 gennaio 2010), a cura di J. Kräftner, Wien 2009. I linguaggi del potere nell'età barocca. 2. Donne e sfera pubblica, a cura di F. Cantù, Roma 2009.

Le Bain et le Miroir. Soins du corps et cosmétiques de l'Antiquité à la Renaissance, catalogo della mostra (Paris, Musée National du Moyen Age; Ecouen, Musée National de la Renaissance, 20 maggio-21 settembre 2009), a cura di I. Bardiès-Fronty, M. Bimbenet-Privat e P. Walter, Paris 2009.

M.V. López-Cordón Cortezo, L'immagine della regina nella Monarchia hispanica: modelli e simboli, in I linguaggi del potere nell'età barocca. 2. Donne e sfera pubblica, a cura di F. Cantù, Roma 2009, pp. 13-40.

Mémoires de verre: de l'archéologie à l'art contemporain, catalogo della mostra (Musée archéologique départemental du Val-d'Oise, giugno-dicembre 2009), a cura di C. Vaudour, Guiry-en-Vexin 2009.

- F. Morena, Cineseria. Evoluzioni del gusto per l'Oriente in Italia dal XIV al XIX secolo, Firenze 2009.
- M. Pointon, Brilliant Effects: A Cultural History of Gem Stones and Jewellery, New Haven-London 2009.
- G. Rossignoli, Cuoi d'oro. Corami da tappezzeria, paliotti e cuscini del Museo Stefano Bardini, San Giovanni Valdarno
- F. Tétart-Vittu, Costumes de cour sur papier: portraits gravés de la cour de France au XVII siècle, in Fastes de cour et cérémonies royales: le costume de cour en Europe, 1650-1800, catalogo della mostra (Château de Versailles, 31 marzo-28 giugno 2009), a cura di P. Arizzoli-Clémentel e P. Gorguet Ballesteros, Paris 2009.

2010

- R. Antonetto, Il mobile piemontese nel Settecento, 2 voll., Torino 2010.
- P. Bianchi, Una palestra di arti cavalleresche e di politica. Presenze austro-tedesche all'Accademia Reale di Torino nel Settecento, in Le corti come luogo di comunicazione. Gli Asburgo e l'Italia (secoli XVI-XIX). Höfe als Orte der Kommunikation. Die Habsburger und Italien (16. Bis 19. Jh.), a cura di M. Bellabarba e J.P. Niederkorn, Bologna-Berlin 2010, Dp. 135-153.
- D. Bolognini, Madre Amedea Vercellone, Torino 2010.
- M.V. Cattaneo, Palazzo Tapparelli d'Azeglio e palazzo Asinari di San Marzano: cantieri per architettura e decorazione, in Michelangelo Garove 1648-1713, un architetto per Vittorio Amedeo II, a cura di P. Cornaglia, Roma 2010, pp. 215-228.
- D. Comino, I ritratti equestri della Sala di Diana alla Reggia di Venaria Reale, in La caccia nello Stato sabaudo, I, Caccia e cultura (secc. XVI-XVIII), atti del convegno (Reggia di Venaria, II-12 settembre 2009) a cura di P. Bianchi e P. Passerin d'Entrèves, Torino 2010, pp. 203-222 [cit. Comino 2010a].
- D. Comino, Pale d'altare tra Torino e la Grande Provincia, 1650-1680, in Sebastiano Taricco e Andrea Pozzo tra la Grande Provincia e la Corte di Torino, a cura di G. Romano, Torino 2010, pp. 21-59 [cit. Comino 2010b].
- P. Cozzo, «Con lugubre armonia». Le pratiche funerarie in età moderna, in Le strategie dell'apparenza. Cerimoniali, politica e società alla corte dei Savoia in età moderna, a cura di P. Bianchi e A. Merlotti, Torino 2010, pp. 73-91.
- G. Dardanello, Andrea Pozzo. In superba solitudine, in Se-

bastiano Taricco e Andrea Pozzo tra la Grande Provincia e la Corte di Torino, a cura di G. Romano, Torino 2010, pp.

- M.L. Doglio, Cristina di Svezia alla corte di Torino nel 1656: riti e fasti, in V. Castiglione, La regina Cristina di Svezia a Torino nel 1656, a cura di M.L. Doglio, Alessandria 2010 [cit. Doglio 2010a].
- M.L. Doglio, Introduzione, in V. Castiglione, La regina Cristina di Svezia a Torino nel 1656, a cura di M.L. Doglio, Alessandria 2010, pp. 1-11 [cit. Doglio 2010b].
- F. Filippi, Sala Feste. La formazione di una grande sala, in Palazzo Madama a Torino. Dal restauro al nuovo museo, a cura di E. Pagella e C. Viano, Cinisello Balsamo 2010, pp. 258-261.
- C. Gauna, Pittura moderna a Torino nel secondo Seicento: letterati, libri illustrati e gallerie, in Sebastiano Taricco e Andrea Pozzo tra la Grande Provincia e la Corte di Torino, a cura di G. Romano, Torino 2010, pp. 81-105.
- Il tesoro della Sindone: mirabilia del sacro e incisioni sindoniche di Umberto II di Savoia, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Reale, 16 aprile-23 maggio 2010) a cura di D. Biancolini, M. Macera e R. Medico, Torino 2010.
- B. Jestaz, Formazione delle collezioni, in Palazzo Farnese. Dalle collezioni rinascimentali ad Ambasciata di Francia, catalogo della mostra (Roma, Palazzo Farnese, 17 dicembre 2010-27 aprile 2011), a cura di F. Buranelli, Firenze 2010, pp. 116-131.

La caccia nello Stato sabaudo, I, Caccia e cultura (secc. XVI-XVIII), atti del convegno (Reggia di Venaria, II-12 settembre 2009) a cura di P. Bianchi e P. Passerin d'Entrèves Torino 2010

- La France des fondeurs: art et usage du bronze aux XVIe et XVIIe siècles, catalogo della mostra (Écouen, Musée national de la Renaissance, 6 novembre 2010-28 febbraio 2011) a cura di B. Bergbauer, Paris 2010.
- P. Malgouyres, Ivoires de la Renaissance et des Temps modernes: la collection du Musée du Louvre, Paris 2010.
- T. Manfredi, Filippo Juvarra. Gli anni giovanili, Roma 2010.

Prince Eugene: general-philosopher and art lover, catalogo della mostra (Wien, Belvedere, 11 febbraio-6 giugno 2010) a cura di A. Husslein-Arco e M.L. von Plessen, Wien-Munich 2010

Santuari alpini. Oropa e l'Assunta di Varallo, a cura di V. Natale Biella 2010

Sebastiano Taricco e Andrea Pozzo tra la Grande Provincia e la Corte di Torino, a cura di G. Romano. Torino 2010.

- C. Thépaut-Cabasset, L'esprit des modes au Grand Siècle, Paris 2010.
- F. Varallo, Il tema della caccia nelle feste sabaude nei secoli XVI e XVII, in La caccia nello Stato Sabaudo, I, Caccia e cultura (secc. XVI-XVIII), atti del convegno (Reggia di Venaria, 11-12 settembre 2009) a cura di P. Bianchi e P. Passerin d'Entrèves, Torino 2010, pp. 131-148.

010-2011

M. Seguro, *Una festa di corte nella Torino del XVII secolo: lo zapato*, tesi di laurea, Facoltà di Scienze della Formazione, relatore A. Colturato, a.a. 2010-2011.

2011

- E. Ballaira, Ang. Griseri, Genealogie figurate, in Genealogie figurate. Il restauro e la salvaguardia. Iconografia sabauda a Stupinigi, a cura di E. Ballaira e Ang. Griseri, Savigliano 2011, pp. 11-20.
- A.M. Bava, Nella capitale sabauda: Legnanino e gli altri, in Palazzo Carignano. Gli appartamenti barocchi e la pittura del Legnanino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Carignano 18 marzo-26 giugno 2011) a cura di E. Gabrielli, Firenze 2011, pp. 108-123.
- C. Bertolotto, Opere d'arte per il monastero, in Marianna Fontanella. Beata Maria degli Angeli. Storia spiritualità arte nella Torino barocca, a cura di G. Ghiberti, M.I. Corona, Cantalupa 2011, pp. 243-277.
- I. Campagnol, Lace Making in Venice: digging into the Archives, in Gros Point de Venise. The most important lace of the 17th century, International Symposium (St. Gallen, Textile Museum, 20-21 maggio 2011), a cura di U. Karbacher, St. Gallen 2011, pp. 129-133.
- Castello di Masino, a cura di L. Levi Momigliano, Milano 2011.
- A. Cifani, F. Monetti, I ritratti della Beata Maria degli Angeli, in Marianna Fontanella. Beata Maria degli Angeli. Storia spiritualità arte nella Torino barocca, a cura di G. Ghiberti, M.I. Corona, Cantalupa 2011, pp. 157-176.
- S. Damiano, La Sala Verde, in 1511-2011. Cinquecento anni della Diocesi di Saluzzo. I documenti e le arti, Saluzzo 2011, pp. 52-53.
- M. Dell'Omo, Legnanino tra Novara e Torino. Letture nuove e antiche, in Palazzo Carignano. Gli appartamenti barocchi e la pittura del Legnanino, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Carignano 18 marzo-26 giugno 2011) a cura di E. Gabrielli, Firenze 2011, pp. 76-89.
- Des jouets et des hommes, catalogo della mostra (Paris, Grand Palais, 14 settembre 2011-23 gennaio 2012) a cura di B. Girveau e D. Charles, Paris 2011.
- S. Higgott, The Wallace Collection. Catalogue of Glass and Limoges Painted Enamels, London 2011.
- Il teatro di tutte le scienze e le arti. Raccogliere libri per coltivare idee in una capitale di età moderna. Torino 1559-1861, catalogo della mostra (Torino, Archivio di Stato, 22 novembre 2011-27 febbraio 2012), a cura di M. Carassi, I. Massabò Ricci e S. Pettenati, Savigliano 2011.
- R. Kerr, L.E. Mengoni, Chinese Export Ceramics, London 2011.
- E. Lurgo, *Profetesse e visionarie nel ducato sabaudo fra XVI e XVIII secolo: appunti da una ricerca*, in «Ricerche di Storia sociale e religiosa», 79 (2011), pp. 351-371.
- F. Malaguzzi, Legature. Collezioni del Museo civico d'arte antica di Torino, Savigliano 2011.
- L. Mana, Miniatori ginevrini al servizio di Casa Savoia tra Sei e Ottocento, in Svizzeri a Torino nella storia, nell'arte, nella cultura, nell'economia dal Quattrocento ad oggi, numero monografico di «Arte e storia», XI, n. 52, 2011, pp. 310-315.
- Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. Memorie della Reggenza, a cura di C. Naldi con E. Gianasso e C. Roggero, Torino 2011.
- A. Merlotti, voce Monod Pierre, in Dizionario biografico de gli italiani, vol. 75, Roma 2011.

- Palazzo Madama. Guida, a cura di E. Pagella, Torino 2011.
- M. Préaud, Chemins de croix: un marché de gravure entre Pierre-Simon Jaillot et Jean Hainzelman en 1681, in «Nouvelles de l'Estampe», 237.2011, 12, pp. 42-57.
- C. Roggero, La città-capitale della reggente Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours (1675-1684), in Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours. Memorie della Reggenza, a cura di C. Naldi con E. Gianasso e C. Roggero, Torino 2011, pd. 303-346.
- M.P. Ruffino, Gros Point de Venise at the Court of Savoy: Written and Iconographical Documentation, in Gros Point de Venise. The most important lace of the 17th century, International Symposium (St. Gallen, Textile Museum, 20-21 maggio 2011), a cura di U. Karbacher, St. Gallen 2011, pp. 120-128.
- Seta Oro Incarnadino. Lusso e devozione nella Lombardia spagnola, a cura di C. Buss, Cesano Maderno 2011.
- M. Tomiato, La fondazione dell'Accademia di San Luca a Torino, in Il teatro di tutte le scienze e le arti. Raccogliere libri per coltivare idee in una capitale di età moderna. Torino 1559-1861, catalogo della mostra (Torino, Archivio di Stato, 22 novembre 2011-27 febbraio 2012), a cura di M. Carassi, I. Massabò Ricci e S. Pettenati, Savigliano 2011, p. 454.

201

- M. Bonetti, *Le arditezze "romane" dei Filippini di Torino* (1684-1717), in *Architettura e città negli Stati Sabaudi*, a cura di F. De Pieri ed E. Piccoli, Macerata 2012, pp. 21-58.
- L. Caterina, Arredi orientali del principe Eugenio, in Le raccolte del principe Eugenio condottiero e intellettuale. Collezionismo tra Vienna, Parigi e Torino nel primo Settecento, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 5 aprile-9 settembre 2012) a cura di C.E. Spantigati, Cinisello Balsamo 2012, p. 186
- M. Di Mauro, *Tre pittori dimenticati: Michelangelo Iannacci, Paolino Girgenti e Jacques Berger*, in «Napoli Nobilissima», LXIX, 2012, 1-2, pp. 3-14.
- Favole e magie. I Guidobono pittori del Barocco, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica, 29 maggio-2 settembre 2012) a cura di C. Arnaldi di Balme, G. Romano, M. Newcome Schleier, G. Spione, Torino 2012
- Festins de la Renaissance: cuisine et trésors de la table, catalogo della mostra (Château royal de Blois, 7 luglio-21 ottobre 2012) a cura di É. Latrémolière e F. Quellier, Paris 2012.
- S. Galletti, Le Palais du Luxembourg de Marie de Médicis, 1611-1631, Paris 2012.
- L. Giachino, «Per la causa del cielo e dello Stato». Retorica, politica e religione nei panegirici sacri del Tesauro, Alessandria 2012.
- La Corte en Europa: política y religión (siglos XVI-XVIII) a cura di J. Martínez Millán, M. Rivero Rodríguez, G. Versteegen, 3 voll., Madrid 2012.
- Le raccolte del principe Eugenio condottiero e intellettuale. Collezionismo tra Vienna, Parigi e Torino nel primo Settecento, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 5 aprile-9 settembre 2012) a cura di C.E. Spantigati, Cinisello Balsamo 2012.
- L. Mana, voce Sacchetti Francesco Maurizio, in Argenti sabaudi

del XVIII secolo, catalogo della mostra (Torino, Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, 9 febbraio-1 luglio 2012), a cura di G. Fina, Cinisello Balsamo 2012, pp. 237-238.

Maria degli Angeli, "La santità in viaggio". Lettere, Libro delle relazioni, a cura di G. Jori e suor M. Imelda dell'Eucaristia, Firenze 2012.

Merletti a Gandino. La collezione in oro, argento e lino del Museo della Basilica, a cura di T. Schoenholzer Nichols e S. Tomasini. Gandino 2012.

- B.A. Raviola, Venerabili figlie: Maria Apollonia e Francesca Caterina di Savoia, monache francescane fra la corte di Torino e gli interessi di Madrid (1594-1656) in La Corte en Europa: política y religión (siglos XVI-XVIII) a cura di J. Martínez Millán, M. Rivero Rodríguez, G. Versteegen, 3 voll., Madrid 2012, II, pp. 887-910.
- M. Rizzini, I merletti in filato metallico, in Merletti a Gandino. La collezione in oro, argento e lino del Museo della Basilica, a cura di T. Schoenholzer Nichols e S. Tomasini, Gandino 2012, pp. 22-28.
- F. Slavazzi, Giulio Sambon (1836-1921): mercante d'arte, collezionista, studioso, in L'infanzia e il gioco nel mondo antico. Materiali della collezione Sambon di Milano, a cura di A. Ceresa Mori, C. Lambrugo, F. Slavazzi, Milano 2012, pp. 9-13.
- G. Spione, Bartolomeo e Domenico Guidobono, pittori tra Genova e Torino, in Favole e magie. I Guidobono pittori del Barocco, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama Museo Civico d'Arte Antica, 29 maggio-2 settembre 2012) a cura di C. Arnaldi di Balme, G. Romano, M. Newcome Schleier, G. Spione, Torino 2012, pp. 19-28.
- F. Varallo, Apparati funebri per i duchi di Savoia e il ruolo della Compagnia di Gesù, in La Corte en Europa: política y religión (siglos XVI-XVIII) a cura di J. Martínez Millán, M. Rivero Rodríguez, G. Versteegen, 3 voll., Madrid 2012, III, pp. 1583-1622.

2013

- Asta Bolaffi: argenti, libri antichi, arredi e dipinti provenienti da S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia Duca d'Aosta e da importanti committenze private, Torino, 25 settembre 2013.
- P. Bianchi, A. Merlotti, Uno spazio politico d'antico regime. La Compagnia di San Paolo fra corte, Stato e Consiglio di città, in La Compagnia di San Paolo, a cura di W. Barberis, Torino 2013, vol. 1, pp. 252-315.
- Early Modern Habsburg Women. Transnational Contexts, Cultural Conflicts, Dynastic Continuities, a cura di A.J. Cruz e M. Galli Stampino, Farnham 2013.
- A. Griseri, Francesco Cairo: la mano, le mani in Le frontiere dell'arte: una raccolta di testi di Marco Rosci con saggi in suo onore, a cura di F. Gonzales, Novara 2013, pp. 53-54.
- G. Gritella, Una trasformazione radicale: i progetti settecenteschi per l'ampliamento di Palazzo Madama, in Il Re e l'Architetto: viaggio in una città perduta e ritrovata, catalogo della mostra (Torino, Archivio di Stato, 8 marzo-2 giugno 2013), a cura di M. Carassi e G. Gritella, Torino 2013, pp. 107-117.
- Il Re e l'Architetto: viaggio in una città perduta e ritrovata, catalogo della mostra (Torino, Archivio di Stato, 8 marzo-2 giugno 2013), a cura di M. Carassi e G. Gritella, Torino
- L'Infanta, Caterina d'Austria, duchessa di Savoia (1567-1597), a cura di B.A. Raviola e F. Varallo, Roma 2013.

G. Martínez Leiva, El exilio de la reina viuda Mariana de Neoburgo y la configuración de un nuevo retrato áulico, in Carlos II y el arte de su tiempo, a cura di Alfonso Rodríguez G. de Ceballos e Angel Rodríguez Rebollo, Madrid 2013, pp. 219-256.

Merletti dalle collezioni di Palazzo Madama, a cura di M. Carmignani, M. Rizzini e M.P. Ruffino, Cinisello Balsamo 2013.

A. Merlotti, La corte di Vittorio Amedeo II dal ducato al regno, in Couronne Royale. 300e anniversaire de l'accessione de la Maison de Savoie au trône royal de Sicile, atti del convegno (Annecy, 12-13 aprile 2013), a cura di L. Perrillat, Annecy 2013, pp. 151-167.

Ri-nascere: nascita e rinascita tra arte antica e arte contemporanea, catalogo della mostra (Biella, Museo del Territorio, 24 novembre 2013-26 gennaio 2014) a cura di A. Dall'Asta e I. Finiguerra, Milano 2013.

M.P. Ruffino, Vestire l'Infanta: abiti, stoffe e monili di Caterina d'Austria, in L'Infanta, Caterina d'Austria, duchessa di Savoia (1567-1597), a cura di B.A. Raviola e F. Varallo, Roma 2013, pp. 341-357.

2014

C. Castiglioni, La foi, le pouvoir et le prestige: les églises et les congrégations religeuses tourinoises soutenues par Christine de France, in Christine de France et son siècle, a cura di G. Ferretti, numero monografico di «XVIIè siècle», LXVI (gennaio 2014), n. 262, pp. 111-123.

Christine de France et son siècle, a cura di G. Ferretti, numero monografico di «XVIIè siècle», LXVI (gennaio 2014), n. 262.

- P. Cornaglia, Christine de France et Victor-Amédée Ier, couple princier et ducal: les appartements au Palazzo Vecchio de Turin 1620-1637, in De Paris à Turin. Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014, pp. 181-108
- P. Cozzo, Mythes et dévotions dynastiques en Savoie-Piémont aux XVI et XVII siècles, in La politique de l'histoire en Italie. Arts et pratiques du réemploi (XIV-XVII siècle), a cura di C. Callard, E. Crouzet-Pavan, A. Tallon, Paris 2014, pp. 259-268.
- G. Dardanello, Le "palais-en-chateau". L'art des ingénieurs et des stucateurs pour l'image de Madame royale, in De Paris à Turin. Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014, pp. 199-205.
- De Paris à Turin. Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014.
- M. di Macco, Christine de France et le peintre lorrain Charles Dauphin, in De Paris à Turin Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014, pp. 143-155.
- Édifier l'État. Aspects politiques et culturels du Duché de Savoie au temps de Christine de France, a cura di A. Becchia, F. Vital-Durand, Chambéry 2014.
- M.B. Failla, Les commandes de Christine et Victor-Amédée pour la rénovation des palais ducaux, in De Paris à Turin. Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014, pp. 157-166.
- A. Fara, L'arte della scienza. Architettura e cultura militare a Torino e nello Stato Sabaudo 1673-1859, Firenze 2014.

Gemmes, une brillante histoire, catalogo della mostra (Saint-An-

toine l'Abbaye, Musée de Saint-Antoine-l'Abbaye, 6 luglio-5 ottobre 2014), a cura di N. Cayla, D. Gasquet e N. Chambon, Grenoble 2014.

- E. Gianasso, Una "Instruzione" juvarriana per il funerale di Maria Giovanna Battista di Savoia, in Filippo Juvarra 1678-1736, architetto dei Savoia, architetto in Europa, a cura di P. Cornaglia, A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2014, vol. I, pp. 99-107.
- C. Goria, "Saxonicae gloriae" dipinte. Spazi e figure per le origini dinastiche sabaude, in Stato sabaudo e Sacro Romano Impero, a cura di M. Bellabarba e A. Merlotti, Bologna 2014, pp. 93-112.
- M. Kopplin, Naissance des laques français dans le contexte européen du XVII^e siècle, in Les secrets de la laque française. Le vernis Martin, a cura di A. Forray-Carlier e M. Kopplin, Paris 2014, pp. 10-16.

Les secrets de la laque française. Le vernis Martin, a cura di A. Forray-Carlier e M. Kopplin, Paris 2014.

J. López-Rey, Velázquez: the complete works, Köln 2014.

Marie mondialisée. L'Atlas Marianus de Wilhelm Gumppenberg et les topographies sacrées de l'époque moderne, a cura di O. Christin, F. Flückiger, N. Ghermani, Neuchâtel 2014.

A. Merlotti, La cour de Piémont-Savoie (XVIIe-XVIIIe siècle). Pratiques et modèles, «Revue d'histoire diplomatique», CXXVIII (2014), f. 3, pp. 251-268 [cit. Merlotti 2014a].

- A. Merlotti, Les dames de Christine de France, duchesse de Savoie (1637-1663), in Édifier l'État. Aspects politiques et culturels du Duché de Savoie au temps de Christine de France, atti del convegno (Chambéry, 20-21 novembre 2013), a cura di A. Becchia, G. Ferretti, F. Vital-Durand, Chambéry 2014, pp. 95-122 [cit. Merlotti 2014b].
- T. Osborne, «Nôtre grand dessein»: il progetto di nozze fra Vittorio Amedeo II e l'infanta Isabella Luisa (1675-82), in Portogallo e Piemonte. Nove secoli (XII-XX) di relazioni dinastiche e politiche, a cura di M.A. Lopes e B.A. Raviola, Roma 2014, pp. 159-180.
- C. Roggero, Architecture et magnificence: la célébration de Christine de France par Filippo San Martino d'Aglié, in Christine de France et son siècle, a cura di G. Ferretti, numero monografico di «XVII^è siècle», LXVI (gennaio 2014), n. 262, pp. 81-97.
- G. Spione, La célébration dynastique au temps de Christine de France et de Charles-Emmanuel II. L'Histoire de Samuel Guichenon et les programmes iconographiques du Palais ducal: deux manières d'écrire l'histoire, in De Paris à Turin. Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014, pp. 247-255.
- G. Sternberg, Status Interaction During the Reign of Louis XIV, Oxford 2014.
- F. Vital-Durand, «Plus de Fermeté que d'éclat»: les médailles à l'effigie de Christine de France, in De Paris à Turin. Christine de France duchesse de Savoie, a cura di G. Ferretti, Paris 2014, pp. 209-228.

2015

Asia in Amsterdam. The culture of luxury in the Golden Age, catalogo della mostra a cura di K.H. Corrigan, J. van Campen, F. Diercks con J.C. Blyberg, New Haven 2015.

L. Bianco, B.A. Raviola, Non solo Roma. Torino, i Savoia e le

Fiandre nei Campeggiamenti di Emanuele Tesauro (1639), in «Incontri», a. 30, fasc. 2, 2015, pp. 56-69.

Carlo Dolci. 1616-1687, catalogo della mostra (Firenze, Palazzo Pitti, Galleria Palatina, 30 giugno-15 novembre 2015), a cura di A. Bisceglia e S. Bellesi, Livorno 2015.

P. Cornaglia, Tra Europa e Regno di Sardegna: Filippo Juvarra e il progetto per il Palazzo Reale di Madrid, in «Rivista Storica Italiana», CXXVII, 1, 2015, pp. 126-158.

De Arte Gymnastica. Esercizio fisico, gioco, immagine, catalogo della mostra (Torino, Accademia Albertina di Belle Arti, 9 settembre-15 novembre 2015), a cura di A. Castellani Torta e M.T. Roberto, Torino 2015.

Être et paraître: la vie aristocratique au XVIIIe siècle. Trésors cachés du musée national de la Renaissance, catalogo della mostra (Château de La Roche-Guyon, 13 aprile-29 novembre 2015), a cura di M. Barbier, C. Duvauchelle e S. Vassogne, Paris 2015.

M. Francucci, *Giovanni Giacomo Sementi tra Bologna e Roma*, in «Paragone», anno LXVI, nn. 123-124, settembre-novembre 2015, pp. 21-35.

A. Garavaglia, Il mito delle Amazzoni nell'opera barocca italiana. Milano 2015.

Mazzonis e gli altri. Le opere del Maestro e i tesori della sua collezione, a cura di L. Facchin, catalogo della mostra (Torino, Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, 15 luglio-30 agosto 2015). Cinisello Balsamo 2015.

A. Merlotti, De «Re delle Alpi» à «Roi des Marmottes». Les Alpes dans la représentation de la Maison de Savoie (XVIIe-X-VIIIe siècles), in La Maison de Savoie et les Alpes: Emprise, Innovation, Identification (XVe-XIXe siècle), a cura di S. Gal e L. Perillat, Chambéry 2015, pp. 45-67 [cit. Merlotti 2015a].

A. Merlotti, voce Carlo Emanuele Simiana di Pianezza, in Dizionario biografico degli italiani, vol. 83, Roma 2015 [cit. Merlotti 2015b].

Rois et Mécènes. La cour de Savoie et les formes du rococo. Turin, 1730-1750, catalogo della mostra (Chambéry, Musée des Beaux-Arts, aprile-agosto 2015) a cura di E. Pagella, C. Arnaldi di Balme, A. Coca-de Bortoli e C. Bongard, Cinisello Balsamo 2015.

C.E. Spantigati, Cultura raffinata e virtuosismo prezioso: Pietro Piffetti e l'ebanisteria del Settecento, in Rois et Mécènes. La cour de Savoie et les formes du rococo. Turin, 1730-1750, catalogo della mostra (Chambéry, Musée des Beaux-Arts, aprile-agosto 2015) a cura di E. Pagella, C. Arnaldi di Balme, A. Coca-de Bortoli e C. Bongard, Cinisello Balsamo 2015, pp. 37-43.

Time Table. A tavola nei secoli, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, 24 giugno-4 ottobre 2015), a cura di E. Pagella con S. Barberi, Torino 2015.

D. Zangirolami, Immaginazione e potere: ricostruzioni dei progetti di Guarino Guarini per Palazzo Madama e Racconigi, mai realizzati, in «Palazzo Madama Studi e Notizie», a. IV, n. 3 (2014-2015), 2015, pp. 114-120.

2016

Antiquariato e pittura sec. XIX, casa d'aste Boetto, Genova, 8 giugno 2016.

A. Basso, L'Eridano e la Dora festeggianti: le musiche e gli spettacoli nella Torino di Antico Regime, 2 voll., Lucca 2016.

293

T. Canepa, Silk, Porcelain and Lacquer. China and Japan and their Trade with Western Europe and the New World 1500-1644, London 2016.

Carlo e Amedeo di Castellamonte 1571-1683, ingegneri e architetti per i duchi di Savoia, a cura di A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2016.

M.V. Cattaneo, Apparati effimeri, architettura e maestranze alla corte sabauda nelle «istruzioni» di Amedeo di Castellamonte, in Carlo e Amedeo di Castellamonte 1571-1683, ingegneri e architetti per i duchi di Savoia, a cura di A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2016, pp. 184-191.

P. Cornaglia, La Reggia di Diana e suoi giardini: una villa tardomanierista tra Roma, Parigi e Torino, in Carlo e Amedeo di Castellamonte 1571-1683, ingegneri e architetti per i duchi di Savoia, a cura di A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2016, pp. 333-353.

C. Cuneo, I disegni per la Chiesa e il convento di San Salvario al Valentino, in Carlo e Amedeo di Castellamonte 1571-1683, ingegneri e architetti per i duchi di Savoia, a cura di A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2016, pp. 167-182.

G. Dardanello, Juvarra e Beaumont: l'ornato e la pittura per il Palazzo Reale, in Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789), a cura di G. Dardanello, Torino 2016, pp. 95-114 [cit. Dardanello 2016a].

G. Dardanello, Per il prototipo del "Palazzo Reale". Le scelte di Juvarra alla prova nel Castello di Rivoli, in Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789), a cura di G. Dardanello, Torino 2016, pp. 53-87 [cit. Dardanello 2016b].

C. Devoti, Un palazzo grandioso per il pubblico 'conforto' e l'ornamento della città': l'Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista, in Carlo e Amedeo di Castellamonte 1571-1683, ingegneri e architetti per i duchi di Savoia, a cura di A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2016, pp. 239-254.

M.B. Failla, Artisti lombardi per Vittorio Amedeo I: la decorazione e la quadreria nel palazzo di San Giovanni (1619-1638), in Scambi artistici tra Torino e Milano 1580-1714, atti del convegno (Torino, Campus Einaudi, Castello del Valentino, Fondazione Luigi Einaudi, 28-29 maggio 2015), a cura di A. Morandotti e G. Spione, Milano 2016, pp. 71-77 [cit. Failla 2016a].

M.B. Failla, L'immagine del duca: ritratti e strategie di rappresentazione di una corte europea, in Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 16 dicembre 2016-7 maggio 2017; Biblioteca Reale, 16 dicembre 2016-2 aprile 2017) a cura di A.M. Bava ed E. Pagella, Genova 2016, pp. 25-29 [cit. Failla 2016b].

M.B. Failla, P. Cornaglia, Il Palazzo di San Giovanni per i duchi Vittorio Amedeo di Savoia e Cristina di Francia, in Carlo e Amedeo di Castellamonte 1571-1683, ingegneri e architetti per i duchi di Savoia, a cura di A. Merlotti e C. Roggero, Roma 2016, pp. 97-115.

Fatto in Italia. Dal Medioevo al Made in Italy, catalogo della mostra (Reggia di Venaria Reale, 19 marzo-10 luglio), a cura di A. Guerrini, Cinisello Balsamo 2016.

F.R. Gaja, Circa 1660. Gli appartamenti per Carlo Emanuele II e Francesca d'Orléans, in Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789), a cura di G. Dardanello, Torino 2016, pp. 6-14.

Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di

Savoia, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 16 dicembre 2016-7 maggio 2017; Biblioteca Reale, 16 dicembre 2016-2 aprile 2017) a cura di A.M. Bava ed E. Pagella, Genova 2016.

S. Mattiello, Daniel Seiter per Vittorio Amedeo II nel Palazzo Ducale, in Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789), a cura di G. Dardanello, Torino 2016, pp. 29-37.

A. Merlotti, *La reliquia, lo stendardo, la chiave: la santa Sindone nella guerra civile (1638-1642),* in «Studi piemontesi», 45 (2016), fasc. 2, pp. 413-423.

V. Natale, "Una copiosa quantità di Amoretti": spiritelli, amorini e putti da Donatello a Ladatte, in Spiritelli, amorini, genietti e cherubini. Allegorie e decorazione di putti dal Barocco al Neoclassicismo, catalogo della mostra (Torino, Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, 19 febbraio-5 giugno 2016) a cura di V. Natale, Cinisello Balsamo 2016, pp. 11-25.

Nel segno dei Savoia. Cherasco fortezza diplomatica, catalogo della mostra (Cherasco, Palazzo Salmatoris, 3 settembre-16 ottobre 2016), a cura di L. Facchin, Cherasco 2016.

Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789), a cura di G. Dardanello, Torino 2016.

N. Reinhardt, Voices of Conscience: Royal Confessors and Political Counsel in Seventeenth-Century Spain and France, Oxford 2016.

C. Roggero Bardelli, *Torino. Il Castello del Valentino*, Torino 2016.

F. Romana Gaja, «Nihil his in aedibus est, quod non rapiat oculos». Le iconografie celebrative di Jan Miel negli appartamenti di Carlo Emanuele II e Francesca d'Orleans, in Palazzo Reale a Torino. Allestire gli appartamenti dei sovrani (1658-1789), a cura di G. Dardanello, Torino 2016, pp. 15-21.

Scambi artistici tra Torino e Milano 1580-1714, atti del convegno (Torino, Campus Einaudi, Castello del Valentino, Fondazione Luigi Einaudi, 28-29 maggio 2015), a cura di A. Morandotti e G. Spione, Milano 2016.

Spiritelli, amorini, genietti e cherubini. Allegorie e decorazione di putti dal Barocco al Neoclassicismo, catalogo della mostra (Torino, Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto, 19 febbraio-5 giugno 2016) a cura di V. Natale, Cinisello Balsamo 2016.

P. Vanoli, I Recchi a Torino: tradizione lombarda e gusto di corte, in Scambi artistici tra Torino e Milano 1580-1714, atti del convegno (Torino, Campus Einaudi, Castello del Valentino, Fondazione Luigi Einaudi, 28-29 maggio 2015), a cura di A. Morandotti e G. Spione, Milano 2016, pp. 113-145.

F. Varallo, Il luogo del sapere: la Grande Galleria di Carlo Emanuele I, in Le meraviglie del mondo. Le collezioni di Carlo Emanuele I di Savoia, catalogo della mostra (Torino, Galleria Sabauda, 16 dicembre 2016-7 maggio 2017; Biblioteca Reale, 16 dicembre 2016-2 aprile 2017) a cura di A.M. Bava ed E. Pagella, Genova 2016, pp. 117-127.

2017

G. Audiberti, Filippo San Martino d'Agliè: immagini e ritratti, in 1667-2017. 350 anni dalla morte del Conte Filippo di San Martino d'Agliè, atti del convegno (Castello di Agliè, 14 ottobre 2017), pp. 15-20.

P. Bianchi, Les militaires de cour guerre de terrain et valeur des armes, in L'État, la cour et la ville. Le duché de Savoie au

temps de Christine de France (1619-1663), a cura di G. Ferretti, Paris 2017, pp. 271-294 [cit. Bianchi 2017a].

P. Bianchi, The British at the Turin Royal Academy: Cosmopolitanism and Religious Pragmatism, in Turin and the British in the Age of the Grand Tour, a cura di P. Bianchi e K. Wolfe, Cambridge, 2017, pp. 91-107 [cit. Bianchi 2017b].

P. Bianchi, A. Merlotti, Storia degli Stati sabaudi 1416-1848, Brescia 2017.

Casa d'aste Della Rocca. Asta di antiquariato, 5 dicembre 2017.

P. Cozzo, La presenza carmelitana nel Piemonte di età moderna, fra istituzioni e devozioni, in Donne, potere, religione. Studi per Sara Cabibbo, a cura di M. Caffiero, M.P. Donato, G. Fiume, Milano 2017, pp. 137-148 [cit. Cozzo 2017a].

P. Cozzo, Le clergé de cour entre service spirituel et fonction politique, in L'État, la cour et la ville. Le duché de Savoie au temps de Christine de France (1619-1663), a cura di G. Ferretti, Paris 2017, pp. 251-269 [cit. Cozzo 2017b].

M.L. Doglio, Emmanuel Tesauro et Christine de France Panégyriques et rhétorique représentative, in L'État, la cour et la ville. Le duché de Savoie au temps de Christine de France (1619-1663), a cura di G. Ferretti, Paris 2017, pp. 403-429.

L'État, la cour et la ville. Le duché de Savoie au temps de Christine de France (1619-1663), a cura di G. Ferretti, Paris 2017.

L'umiltà e le rose. Storia di una Compagnia femminile a Torino tra età moderna e contemporanea, a cura di A. Cantaluppi e B.A. Raviola, Firenze 2017.

La splendeur des Lesdiguières, catalogo della mostra (Vizille, Musée de la Révolution française, 23 giugno 2017-12 marzo 2018), a cura di A. Cayol-Gerin, Grenoble 2017.

E. Lurgo, Femmes mystiques, femmes fondatrices: Marie du Bienheureux Amédée (1610-1670) et Antea Gianetti (1577-1630), in «Chrétiens et sociétés, XVI-XXI siècles», 24 (2017), Nouvelles recherches sur le catholicisme moderne, a cura di B. Hours, pp. 31-45.

Maratti e la sua fortuna, atti del convegno (Roma, 12-13 maggio 2014), a cura di S. Ebert-Schifferer e S. Prosperi Valenti Rodinò, Roma 2017.

A. Merlotti, La cour de Savoie au temps de Victor-Amédée I^{er} et Christine de France, in L'État, la cour et la ville. Le duché de Savoie au temps de Christine de France (1619-1663), a cura di G. Ferretti, Paris 2017, pp. 217-249 [cit. Merlotti 2017a].

A. Merlotti, voce Saint-Maurice, Thomas François Chabod marchese di, in Dizionario biografico degli italiani, vol. 89, Roma 2017 [cit. Merlotti 2017b].

C. Mossetti, "Alla China": the reception of international decorative models in Piedmont, in Turin and the British in the age of the Grand Tour, a cura di P. Bianchi e K. Wolfe, Cambridge 2017, pp. 301-320.

S. Pedone, I Corsini e la fortuna di Carlo Maratti, in Maratti e la sua fortuna, atti del convegno (Roma, 12-13 maggio 2014) a cura di S. Ebert-Schifferer e S. Prosperi Valenti Rodinò, Roma 2017, pp. 81-104.

R. Oresko, Maria Giovanna Battista di Savoia-Nemours, a cura di C. Arnaldi di Balme e B.A. Raviola, Torino 2017.

M.T. Reineri, «Io sarà carmelita». Marianna Fontanella (Beata

Maria degli Angeli), Torino 7 gennaio 1661, 16 dicembre 1717, Cinisello Balsamo 2017.

C. Roggero, L'architecture de la magnificence. Le modèle du Valentino, in L'État, la cour et la ville. Le duché de Savoie au temps de Christine de France (1619-1663), a cura di G. Ferretti, Paris 2017, pp. 459-512.

Turin and the British in the age of the Grand Tour, a cura di P. Bianchi e K. Wolfe, Cambridge 2017.

2018

R. Antonetto, Lo spirito di Piffetti in casa della bella fioraia, in «Studi piemontesi», n. 2, 2018, pp. 507-514.

G. Barberi Squarotti, A. Colturato, C. Goria, *Introduzione*, in *Il mito di Diana nella cultura delle corti. Arte, letteratura, musica*, a cura di G. Barberi Squarotti, A. Colturato e C. Goria, Firenze 2018, pp. V-XIII.

A.M. Bava, M.B. Failla, *Antoon van Dyck e i Savoia*, in *Van Dyck. Pittore di corte*, catalogo della mostra (Torino, Musei Reali - Galleria Sabauda, 16 novembre 2018-17 marzo 2019), a cura di A.M. Bava e M.G. Bernardini, Roma 2018, pp. 61-67.

P. Bianchi, voce Savoia Soissons, Eugenio di, in Dizionario biografico degli italiani, vol. 91, Roma 2018.

S.M.S. Cammarata, M. Testa, Castello del Valentino in Scambi artistici tra Torino e Milano 1580-1714. Cantiere di studio, a cura di A. Morandotti e G. Spione, Milano 2018, pp. 43-51.

R. Caterino, «Non sono le scale piccolo ornamento d'un gran palazzo». Scaloni e cerimoniale nei progetti di Filippo Juvarra, in Cultura, arte e società al tempo di Juvarra, a cura di G. Dardanello, Firenze 2018, pp. 91-126.

F. Cennamo, V. Drago, E. Silvello, San Carlo, in Scambi artistici tra Torino e Milano. 1580-1714. Cantiere di studio, a cura di A. Morandotti, G. Spione, Milano 2018, pp. 239-240 [cit. Cennamo, Drago, Silvello 2018a].

F. Cennamo, V. Drago, E. Silvello, Santa Cristina, in Scambi artistici tra Torino e Milano. 1580-1714. Cantiere di studio, a cura di A. Morandotti, G. Spione, Milano 2018, pp. 240-241 [cit. Cennamo, Drago, Silvello 2018b].

E. Colle, Prima di Piffetti, dopo Piffetti: le virtù dell'intarsio italiano, in Genio e maestria. Mobili ed ebanisti alla corte sabauda tra Settecento e Ottocento, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 17 marzo-15 luglio 2018), con il coordinamento di S. De Blasi, Torino 2018, pp. 38-51.

F.R. Gaja, F. Vespasiano, *Palazzo Ducale (poi Reale)*, in *Scambi artistici tra Torino e Milano.* 1580-1714. *Cantiere di studio*, a cura di A. Morandotti, G. Spione, Milano 2018, pp. 51-57.

Genio e maestria. Mobili ed ebanisti alla corte sabauda tra Settecento e Ottocento, catalogo della mostra (Reggia di Venaria, 17 marzo-15 luglio 2018), con il coordinamento di S. De Blasi, Torino 2018.

C. Goria, Diana e l'immagine del potere. Jan Miel e il cantiere decorativo della Venaria Reale, in Il mito di Diana nella cultura delle corti. Arte, letteratura, musica, a cura di G. Barberi Squarotti, A. Colturato e C. Goria, Firenze 2018, pp. 205-231.

L. Mana, L'oreficeria piemontese tra Sei e Settecento. Nuovi studi. Nuove scoperte, in Argentieri piemontesi del Settecento, a cura di G. Fina, Milano 2018, pp. 23-27.

C. Maritano, Per la salute e per il piacere: gli usi dei profumi tra XV e XVII secolo, in Profumo: origine, storie, confezioni, catalogo della mostra (Torino, Palazzo Madama, 15 febbraio-21 maggio 2018), a cura di C. Maritano, Cinisello Balsamo 2018, pp. 23-27.

S. Martinetti, "Professione, ingegno et arte": i lombardi nei cantieri di corte e nei palazzi torinesi, in Scambi artistici tra Torino e Milano. 1580-1714. Cantiere di studio, a cura di A. Morandotti, G. Spione, Milano 2018, pp. 37-41.

A.M. Migliorini, San Francesco da Paola, in Scambi artistici tra Torino e Milano. 1580-1714. Cantiere di studio, a cura di A. Morandotti, G. Spione, Milano 2018, pp. 241-243.

C. Roggero, *Il Castello del Valentino*, in *Le residenze sabaude*, a cura di C. Roggero, M. Turetta e A. Vanelli, Torino 2018, pp. 158-173.

C. Rosso, Il Seicento ritrovato: società, istituzioni, economia nel secondo barocco, in Gli spazi sabaudi. Percorsi e prospettive della storiografia, a cura di B.A. Raviola, C. Rosso e F. Varallo, Roma 2018, pp. 113-123.

Scambi artistici tra Torino e Milano. 1580-1714. Cantiere di studio, a cura di A. Morandotti e G. Spione, Milano 2018.

S. Sirocchi, Parigi e Modena nel Grand Siècle. Gli artisti francesi alla corte di Francesco I e Alfonso IV d'Este, Trieste 2018

2019

P. Cozzo, A Relic to See and Touch: the Sensory Dimension of the Shroud in Court (XVI-XX Centuries), in The Shroud at Court. History, Usages, Places and Images of a Dynastic Relic, a cura di P. Cozzo, A. Merlotti, A. Nicolotti, Leiden 2019, pp. 104-123.

A. Merlotti, The Holy Shroud between the Court of Savoy and the City of Turin: The Ostensions from Seventeenth to Nineteenth Centuries (1630-1831), in The Shroud at Court. History, Usages, Places and Images of a Dynastic Relic, a cura di P. Cozzo, A. Merlotti, A. Nicolotti, Leiden 2019, pp. 124-166.

in c.d.s

P. Cozzo, Tra impegno pastorale, erudizione ecclesiastica e ruolo politico: Paolo Brizio (1597-1665), vescovo di Alba, storiografo e confessore alla corte sabauda, in corso di stampa.

P. Cozzo, F. Meyer, Deux fois, deux lois, une nation? Géographie ecclésiastique et vie religieuse, XVI^e-XVIII^e siècles, in corso di stampa.

A. Merlotti, La cour de Savoie (siècles XVI-XIX), in Du duché de Savoie au royaume d'Italie (1416-1861). Une histoire des Etats de Savoie-Piémont, a cura di G. Ferretti, in corso di stampa.